



La cooperativa nel perseguimento della MISSIONE per il proprio AGIRE si ispira e si sforza di dare concretezza ai seguenti VALORI, soprattutto attraverso lo svolgimento dei vari progetti e servizi come si vuole evidenziare:

- il confronto, la cooperazione e la collaborazione tra livelli organizzativi, aree d'intervento e servizi; il mutualismo; la partecipazione; la responsabilità sociale ed ambientale dell'organizzazione (COMUNITA', CDD);
- la crescita dell'autonomia e della socialità delle persone (ABILITANDO, COMUNITA', SOLLIEVO);
- la qualità del lavoro (COOPERATIVA);
- l'essere attore propositivo all'interno della comunità di riferimento (CALAMAIO);
- la ricerca e l'innovazione;
- la promozione della cultura del lavoro, inteso come momento di affermazione dell'identità, sperimentazione, realizzazione professionale ed umana.

I SOCI DELLA COOPERATIVA



Indice

PREMESSA.....	5
Lettera a tutti i portatori di interesse (stakeholders).....	5
Metodologia.....	6
Modalità di comunicazione.....	7
Riferimenti normativi.....	7
1.IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE.....	8
Informazioni generali.....	8
Attività svolte.....	10
composizione base sociale.....	12
Territorio di riferimento.....	13
Missione.....	13
La nostra storia (redatta dai Soci fondatori della Cooperativa).....	17
2.GOVERNO E STRATEGIE.....	20
Tipologia di governo.....	20
Organi di controllo.....	21
Struttura di governo.....	21
Processi decisionali e di controllo.....	25
Struttura organizzativa.....	25
Strategie e obiettivi.....	26
3.PORTATORI D'INTERESSE.....	31
Relazione sociale.....	34
Lavoratori	34
Rete sistema cooperativo.....	40
Volontari, donatori e contributi a fondo perduto.....	40
4.DIMENSIONE ECONOMICA.....	41
5.PROSPETTIVE FUTURE.....	44

PREMESSA

LETTERA A TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)

L'anno 2012 è stato uno dei più difficili ed impegnativi per la nostra Cooperativa, ha rappresentato per tutti noi una sfida quotidiana finalizzata al raggiungimento di un nuovo equilibrio economico-finanziario.

Nonostante, però, gli imprescindibili aspetti materiali legati alla dimensione imprenditoriale della nostra realtà messa in difficoltà anche dalla attuale congiuntura negativa, non è venuta meno l'attenzione alle caratteristiche di Cooperativa Sociale fortemente legata al territorio ed impegnata nel trovare risposte e soluzioni per le **persone**.

Sicuramente il periodo di crisi è coinciso con un profondo rafforzamento interno, merito dell'**impegno di tutti i soci**, e con un incremento qualitativo e quantitativo delle sinergie con realtà vicine a noi e con le istituzioni pubbliche.

Questo bilancio sociale vuole essere come sempre uno strumento con duplice finalità:

- fotografare quanto (faticosamente!) realizzato;
- rappresentare un punto di partenza per critiche costruttive indirizzate ad un costante miglioramento.



Questo documento è **dedicato a tutti i soci**, che hanno reagito alle difficoltà organizzandosi e dimostrando attaccamento ad un bene prezioso per sé stessi, la loro famiglia e la comunità ossia la nostra **Cooperativa Sociale**.

Buona lettura!

Il Presidente
LUCA PERNA

METODOLOGIA

La Cooperativa ha realizzato l'obiettivo permanente da alcuni anni ma mai raggiunto, di redarre ed approvare il Bilancio Sociale 2012 in concomitanza con il Bilancio d'Esercizio 2012, durante l'AdS del 07.05.2013; questo è stato possibile attraverso un iter così dispiegato:

dato che la fine del 2012 ed inizio del 2013 è stato un periodo fitto d'impegni e proposte per la base sociale (mercatini di Natale a Salò e Idro/Vestone; Puliday Barghe per il trasferimento della sede amministrativa da Roè a Barghe; corso soci e lavoratori della durata di 4 incontri di 2 ore nell'arco dei mesi tra febbraio e aprile 2013), ed il CdA si è impegnato molto nell'implementazione della comunicazione con la base sociale ed i lavoratori attraverso e-mail di scambio e informazione, incontri informativi, introduzione del "notiziario di comunicazione periodico", si è deliberatamente scelto di non organizzare un ciclo d'incontri per la riflessione sul BS 2012 ma di offrire alla base sociale l'opportunità di lavorare sullo stesso durante una mattinata di lavoro, la quale non ha riscontrato però la partecipazione sperata;

si è quindi dedicato un lavoro di approfondimento di diversi aspetti del Bilancio Sociale e quindi della Cooperativa stessa, il giorno 09.04.13 ultimo incontro formativo rivolto ai soli soci del corso soci-lavoratori "Dimentica la solita zuppa!", tra cui la riflessione sui "desideri" per Co.Ge.S.S. ed obiettivi a breve e lungo termine da perseguire durante i mesi seguenti.

Le riflessioni emerse sono state indispensabili per l'elaborazione di questo documento, la cui redazione finale è stata affidata ad un Consigliere della Cooperativa che riveste anche il ruolo di Responsabile Qualità nello specifico per i due servizi CDD, in collaborazione con l'Amministrazione e la Direzione tutta.

Il processo ha implicato inoltre la raccolta di informazioni presso la cooperativa attraverso i seguenti documenti interni, consultabili presso la sede:

- Bilancio d'esercizio 2012 con Nota integrativa e Relazione sulla gestione;
- Verbale Revisione 2011 e 2012 effettuata da Confcooperative;
- Verbali CDA ed assemblee 2012;
- Manuale della Qualità certificato CISQ CERT ed Allegati (Mission e Politica della Qualità, indirizzi delle sedi operative, organigramma della cooperativa);
- Piano della Qualità 2012 e Riesame della Direzione marzo 2012 e Analisi Direzione del PdQ di dicembre 2012;
- Bilancio Sociale 2011.

Successivamente all'elaborazione dei contenuti emersi durante l'incontro di confronto tra i soci, il consigliere ha raccolto dal gruppo di lavoro composto dal Consiglio d'Amministrazione, dalla Direzione e dall'Amministrazione e da alcuni volenterosi ed interessati soci, dati, informazioni e fotografie in merito a:

- governo e strategie reali dentro la Mission stessa della cooperativa;
- composizione e caratteristiche principali della base sociale e dei lavoratori della Cooperativa;
- elementi caratterizzanti i diversi servizi e progetti svolti durante il 2012;
- curriculum formativo della cooperativa;
- desideri di e per Co.Ge.S.S.;
- strategie organizzative, alle modalità di funzionamento dei processi decisionali interni, alla dimensione economica ed alle prospettive di evoluzione della Cooperativa in funzione delle relazioni di rete consortile, per la compilazione della premessa, della lettera di presentazione e con alcune possibili azioni per l'implementazione del processo nel corso del 2012.
- obiettivi da perseguire per il 2013;
- modalità di condivisione del Bilancio Sociale 2012 con il territorio e di elaborazione del futuro Bilancio Sociale 2013 con i lavoratori oltre che i soci.

Il BS così elaborato è stato posto all'attenzione dell'Assemblea di Soci indetta per l'approvazione del Bilancio Economico, il 7.05.13 ed approvato.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci di presentazione ed approvazione del 07 maggio 2013;
- Restituzione dei dati ai vari gruppi di lavoratori dei singoli servizi;
- Presentazione pubblica del documento ai politici, tecnici e cittadini del territorio;
- Pubblicazione sul sito internet della Cooperativa

(<http://www.coopcogess.org/bilancio%20sociale.html>).

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

1. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la **carta d'identità** dell'organizzazione al 31/12/2012

Denominazione	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CO.GE.S.S. ONLUS									
Indirizzo sede legale e amministrativa	Via Stoppini, 26 - 25070 BARGHE – BRESCIA									
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none"> - CDD Villanuova, Viale XXIV maggio n° 7, 25089 VILLANUOVA SUL CLISI, BRESCIA; - CDD Idro, Via San Michele n° 60 - 25074 IDRO, BRESCIA; - COMUNITA' Idro, Via San Michele n° 60 - 25074 IDRO, BRESCIA; - ABILITANDO, Via Stoppini n° 26, 25070 BARGHE, BRESCIA. 									
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.									
Tipologia	Coop. A									
Data di costituzione	09/12/93									
CF	02817830173									
P.iva	01684660986									
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A105024									
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	153									
Tel	0365 55 66 32									
Fax	0365 56 49 13									
Sito internet	www.coopcogess.org									
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Anno di adesione</td> </tr> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>1986</td> </tr> </table>		Anno di adesione	Confcooperative	1986					
	Anno di adesione									
Confcooperative	1986									
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Laghi Solco Brescia									
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Valore nominale</td> </tr> <tr> <td>Cooperativa Margherita</td> <td>€ 260,00</td> </tr> <tr> <td>Solco Brescia</td> <td>€ 6.450,00</td> </tr> <tr> <td>Consorzio Laghi</td> <td>€ 5.125,00</td> </tr> </table>		Valore nominale	Cooperativa Margherita	€ 260,00	Solco Brescia	€ 6.450,00	Consorzio Laghi	€ 5.125,00	
	Valore nominale									
Cooperativa Margherita	€ 260,00									
Solco Brescia	€ 6.450,00									
Consorzio Laghi	€ 5.125,00									
Codice ateco	96.09.09									

Secondo quanto riportato nello statuto, ***l'oggetto sociale*** della cooperativa è il seguente:

La cooperativa si propone di realizzare, valendosi prevalentemente dell'attività lavorativa dei soci cooperatori, iniziative mutualistiche, all'interno delle quali particolare attenzione (anche se non esclusiva) è data ai servizi alla disabilità, quali:

- ✓ Gestione di centri socio educativi
- ✓ Gestione di servizi semiresidenziali e residenziali a valenza sociosanitaria
- ✓ Gestione di case domotiche
- ✓ Interventi di assistenza educativa domiciliare
- ✓ Servizi al disagio psichiatrico
- ✓ Interventi di assistenza ad personam
- ✓ Interventi di sostegno scolastico
- ✓ Servizi di aggregazione giovanile
- ✓ Ludoteche
- ✓ Servizi di educativa di strada
- ✓ Servizi di animazione sul territorio
- ✓ Centri ricreativi estivi
- ✓ Servizi di prevenzione alle dipendenze
- ✓ Servizi alla prima infanzia e alle famiglie
- ✓ Servizi residenziali per minori
- ✓ Servizio di consultorio familiare
- ✓ Attività di formazione e consulenza
- ✓ Attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno
- ✓ Attività ed iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale
- ✓ Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

Attività svolte

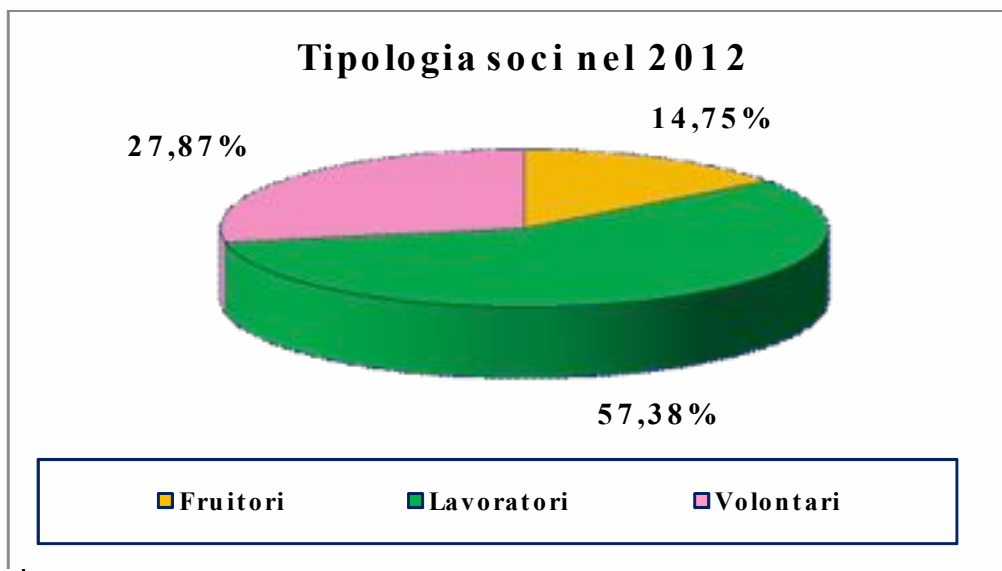
Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa con il riferimento specifico alla tipologia dei servizi strutturati e progetti offerti, alcuni dati e note particolari inerenti i servizi ed i progetti per conoscerli meglio, ed al numero di utenti coinvolti:

SETTORI DI ATTIVITÀ R = RESIDENZIALE D = DOMICILIARE T = TERRITORIALE D = DIURNO	TIPOLOGIA DEI SERVIZI/PROGETTI				DATA AVVIO	NOTE PARTICOLARI	N° UTENTI
	R	D	T	D			
Disabili fisici, psichici e sensoriali nei servizi							
CDD Villanuova				X	1996		13
CDD Idro				X	Anni '80	Trasferito da Barghe a Idro nel 2010	26
Educativa Domiciliare Voucher Socio Educativi				X	2008		2
Ad Personam		X			09/2007 09/2011	Ad Personam Vallesabbia Ad Personam Desenzano, più le ore impiegate per servizi: pre scuola (20 h), trasporti (28 h) e pedibus (24 h)	31 8
COMUNITA' ALLOGGIO	X				2010		6
Progetto "ABILITANDO"	X				2005		4
Progetto "SOLLIEVO - Qualche giorno in via Stoppini"	X				2008	Vi sono stati 1014 ingressi totali durante l'anno	27
Progetto "CALAMAIO"			X		2007 sperimentazione 2009 nascita Gruppo Calamaio Vallesabbia	Scuole Elementari Sabbio Chiese classe 3ª (19), Bagolino classe 3ª (ca 22), Cred (25) e Minicred (30) Vestone	Ca 96
Progetto "L'ACQUA CHE INSEGNA A GIOCARE CON GLI ALTRI"				X	2009		7
Progetto "SPORTELLO INFORMATIVO"			X		2010		10
Totale numero delle persone coinvolte nei progetti/servizi							230



COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale al 31.12.2012, attraverso l'ausilio di alcuni grafici in cui vengono rapportati dati degli ultimi 5 anni, e di brevi riflessioni.



Si evidenziano i seguenti elementi:

- l'aumento della base sociale nella categoria dei soci lavoratori rispetto al 2011 di 11 soci;

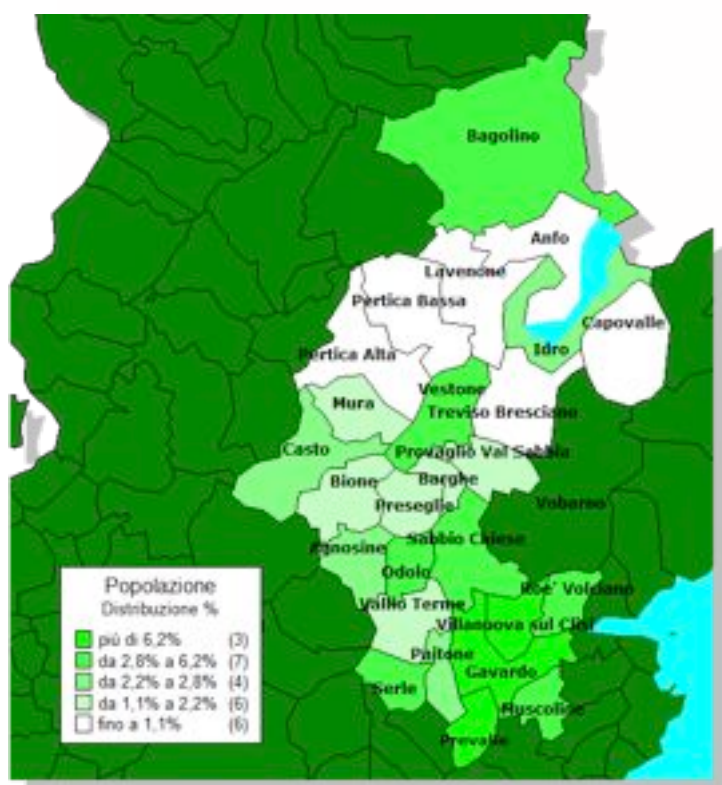
il 2012 è stato caratterizzato da un'importante azione di ricapitalizzazione, il capitale sociale è infatti aumentato del +77,16%, passando da 42.900 euro a 76.000;

- un'attenzione continua da parte del CdA nella comunicazione con la base sociale, affinché sia più costante ed efficace, attraverso anche la creazione di una mailing list dei soci a cui poter inviare convocazioni di Assemblee ma anche avvisi di eventi socio-culturali della cooperativa e del territorio ...;
- lo svolgimento di incontri in-formativi specifici per rispondere alla richiesta di maggiori informazioni sui servizi, portata dalla base sociale e dai lavoratori nel 2011, e per discutere e confrontarsi su aspetti peculiari della cooperativa;
- si registra l'ingresso di 12 nuovi soci lavoratori, il passaggio di 1 socio lavoratore a socio volontario, e l'esclusione a socio di un socio lavoratore.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2011	Soci ammessi 2012	Recesso soci 2012	Decadenza esclusione soci 2012	Soci al 31/12/2012
Numero	50	12	0	1	61

TERRITORIO DI RIFERIMENTO



La cooperativa opera prevalentemente nel territorio del distretto sanitario 12 - Vallesabbia (Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica alta, Pertica bassa, Preseglie, Prevalle, Provaglio val sabbia, Roé Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul clisi, Vobarno) e marginalmente nel distretto sanitario 11 - Garda (comuni di: Bedizzole, Calvagese della riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato, Magasa, Manerba del Garda, Moniga del garda, Padenghe sul garda, Polpenazze del garda, Pozzolengo, Puegnago di garda, Salò, San felice del benaco,

Sirmione, Soiano del lago, Tignale, Toscolano maderno, Tremosine, Valvestino). Alcuni utenti soprattutto inerenti i Progetti Sollievo” e “Sportello Informativo” provenienti da Flero, Brescia e provincia.

Missione

Obiettivo ultimo della cooperativa è rispondere in modo efficace ai bisogni espressi dal territorio nell'ambito della disabilità, attraverso il modello organizzativo-gestionale dell'impresa sociale.

CO.GE.S.S., Società Cooperativa Sociale ONLUS, si occupa, da 20 anni, della gestione di servizi rivolti a persone con disabilità, nel territorio della Valle Sabbia, ispirando i propri progetti ai principi che sorreggono la cooperazione sociale, realizzando azioni concrete e non un libro dei sogni.

La Cooperativa Sociale CO.GE.S.S. è un gruppo eterogeneo di persone che lavorano, comunicano, si incontrano, si confrontano, collaborano e crescono in una condivisione di intenti; agisce per la promozione della piena cittadinanza delle persone appartenenti a categorie definite “deboli e svantaggiate”, ma dedica risorse ed energie anche alla promozione dell'agio dell'intera popolazione del territorio in cui opera.

Co.Ge.S.S., secondo il principio dell'azione imprenditoriale volta alla coesione sociale ed allo sviluppo sostenibile, vuole favorire il coinvolgimento di diversi stakeholders del

territorio, proponendosi come agenzia di sviluppo locale e “punto di ascolto proattivo” della rete, che permetta quindi una comunicazione reciproca e fluida verso e tra tutti i soggetti, in un’ottica di collaborazione, confronto costruttivo e “...contaminazione di pensieri e metodi...”.

La Cooperativa investe risorse economiche, temporali ed umane nella sensibilizzazione della comunità sul tema della disabilità, al fine di costruire, in modo condiviso, forme innovative di welfare – state locale, in sintonia con le linee strategiche e di sviluppo contenute nei documenti di programmazione politico – gestionale del territorio, (Vd. Piano di Zona).

Co.Ge.S.S. considera valori imprescindibili dal proprio agire la cooperazione a tutti i livelli, il mutualismo, la partecipazione, la responsabilità sociale ed ambientale dell’impresa.

Ritiene obiettivi da perseguire l'autonomia personale e la socialità delle persone, la qualità del lavoro nei servizi svolti, l'essere soggetto attivo e propositivo sul territorio, aperto costantemente all'innovazione, la diffusione di una cultura del lavoro, intesa come strumento di identità, personalizzazione, sperimentazione, realizzazione professionale ed umana. L'ambizione è anche quella di promuovere all'interno della comunità di riferimento un dibattito culturale in grado di stimolare cambiamento rispetto al modo di pensare e vivere la disabilità.

Sono strumenti indispensabili il lavoro, la progettazione condivisa (co-progettazione), la comunicazione diffusa, il volontariato, (visto come occasione per “uscire”, non solo coinvolto all'interno del Servizio, ma occasione di accogliere un pensiero critico, un confronto per la crescita ed un rimando dal territorio), la valorizzazione delle vocazioni, delle competenze e delle differenti professionalità.

Per migliorare la qualità del suo operare, acquisire e trasmettere buone prassi, condividere obiettivi e rispondere alle necessità del territorio, CO.GE.S.S. aderisce a:

- Confcooperative Brescia – Federsolidarietà;
- Sol.Co. Brescia – Consorzio Provinciale di Cooperative Sociali;
- Laghi Solidarietà e Cooperazione del Garda e della Vallesabbia – Consorzio Territoriale di Cooperative Sociali;
- Forum del Terzo Settore della Vallesabbia.

Attuando la propria azione imprenditoriale CO.GE.S.S. “desidera” diventare esempio di solidarietà ed essere promotrice dell'emancipazione delle persone con disabilità.

La Vision che la Cooperativa ha è, quindi, quella di una comunità in cui tutte le persone, a prescindere dalle abilità caratteristiche, vivono, lavorano e crescono in uno stato di benessere sociale e psicologico.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso la seguente **Politica della qualità** (sintesi ed elaborazione) del documento “Politica della Qualità”, appendice B del Manuale della qualità CO.GE.S.S.):

1. **La cura e la crescita della base sociale**, attraverso la sua formazione ed il suo coinvolgimento.

2. **Incremento della base sociale**, attraverso la promozione della cultura cooperativa tra i lavoratori ed i dipendenti e l'organizzazione di momenti di incontro durante i quali riflettere sui significati dell'essere socio ed aderire in modo attivo al mondo della cooperazione.

3. **Sensibilizzazione alla responsabilità sociale** sia **interna** (vs i soci e gli operatori) che **esterna** (vs il territorio). La Cooperativa intende porsi come punto di riferimento della comunicazione in ambito sociale partendo dal coinvolgimento dei propri soci e lavoratori per avere un ruolo attivo nel territorio in cui opera. I mezzi per raggiungere questo obiettivo sono:

- adesione ad iniziative culturali locali (convegni, mercatini, feste di paese...) come strumento per promuovere la realtà della cooperativa;
- la diffusione di materiale informativo relativo ad iniziative ed all'operato della Cooperativa (bilancio sociale, brochure progetti ed attività);
- aggiornamento costante del sito internet WWW.COOPCOGESS.ORG e promozione delle attività, dei progetti e delle iniziative sui principali social network (facebook);
- la programmazione e la gestione dello sportello informativo;
- la partecipazione, con articoli e documenti ai quotidiani web e cartacei locali e provinciali (Giornale di Brescia, Bresciaoggi, Vallesabbianews, il portale provinciale di Confcooperative) ed alle emittenti televisive (Teletutto);
- la promozione e la creazione di eventi per coinvolgere gli altri “attori sociali” presenti sul territorio (altre Cooperative, Comunità Montana, assessorati alle politiche sociali delle amministrazioni locali, associazioni di volontariato...).

4. **Sostegno al volontariato** tramite:

- supporto logistico alle attività delle associazioni presenti nel distretto (noleggio/prestito automezzi attrezzati e concessione spazi per attività e riunioni);
- creazione di una associazione di volontariato, coordinata nello start-up da soci lavoratori della cooperativa, al fine di rendere efficaci ed efficienti le risorse attive presenti nel territorio.

5. **Favorire conoscenza e valorizzazione degli stakeholders:**

- per i soci lavoratori attraverso incontri informativi periodici;
- per tutte le tipologie di dipendenti attraverso la somministrazione di questionari conoscitivi, fornendo percorsi formativi continui ed aggiornati;
- fornendo e realizzando servizi che rendano migliore la qualità della vita delle persone con disabilità, delle loro famiglie e comunità di appartenenza, per dare, inoltre, la possibilità di accogliere professionisti e professionalità del luogo, fidelizzandoli e legandoli maggiormente al territorio, contenendo il turn-over ed i disagi ad esso conseguenti,
- per i volontari provvedendo al loro inserimento nella Cooperativa, attraverso la cura, intesa come ricerca di strumenti per una migliore accoglienza ed un riconoscimento delle loro azioni, in quanto attori fondamentali del processo di conoscenza della realtà circostante, importanti per arrivare all'esterno, avendo così una maggiore ed adeguata conoscenza della percezione del servizio e della Cooperativa.

6. **Ascoltare i bisogni del territorio** e trovare risposte concrete utilizzando come mezzi la rilevazione delle esigenze della comunità, la condivisione delle linee programmatiche del Piano di Zona del distretto per la definizione di aree di intervento ad esso coerenti, ponendosi come mediatori nei confronti degli attori istituzionali coinvolti direttamente o indirettamente nel processo sociale sia nel caso che essi esprimano comunanza di intenti sia nel caso in cui manifestino posizioni contrastanti.

In generale, però, l'azione della Cooperativa non mira alla creazione di servizi standardizzati sostituendosi all'istituzione pubblica in un'ottica "terzista", ma tende alla realizzazione di soluzioni personalizzate e rispondenti in modo concreto ai bisogni dell'ambito territoriale e dei distretti limitrofi.

7. **Creare e rafforzare sinergie con:**

- **il mondo della scuola:** con la secondaria superiore e l'Università favorendo così la possibilità di stage, tirocini e percorsi formativi rivolti alle risorse sia interne che esterne alla Cooperativa; con la primaria e la secondaria inferiore per lo sviluppo di progetti che mirino alla sensibilizzazione degli alunni, dei docenti e dei genitori sulla tematica della disabilità e l'importanza dell'agire cooperativo e della solidarietà;

- **le realtà del terzo settore** (associazioni di volontariato ed altre cooperative), condividendo la filosofia e gli obiettivi consortili e territoriali, per potenziare i punti di forza e cercare di trovare soluzioni alle criticità;

- **gli enti pubblici** operanti sul territorio.

8. **Investire** nel “**settore residenzialità**” rivolto alle persone con disabilità, declinando l'intervento in due direttive principali:

- gestione servizi di residenzialità tradizionale (**Comunità Socio Sanitaria**) e sperimentale (**Sollievo** ed **Housing sociale**);
- sostegno del “Progetto Abilitando” per la promozione di una forma attiva e responsabile di cittadinanza con la finalità di mettere in risalto le risorse, le potenzialità e le opportunità che le persone hanno e che possono offrire al territorio. L'utilizzo del confronto e della conoscenza del progetto, quindi, diventano gli strumenti per il raggiungimento di un tangibile cambiamento culturale, civile ed umano della comunità.

9. **Promozione** della **cultura** della **Qualità** come sfida strategica per rendere visibile, misurabile, riconoscibile ed apprezzabile il valore sociale che la Cooperativa produce e per garantire ai suoi clienti ed utenti, la massima qualità, attraverso l'adozione ed il mantenimento di un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008, Certificato dall'Ente CISQ CERT nel 2004 (ad oggi l'ente certificatore è RINA), per i Centri Diurni Disabili di Idro e Villanuova.

La nostra storia (redatta dai Soci fondatori della Cooperativa)

“... agli inizi ...”

A Barghe e a Gavardo, già negli anni '80, esistevano due strutture gestite direttamente dell'USSL (che sarebbero poi diventate i futuri Centri Socio Educativi).

Tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 la gestione divenne mista tra la Comunità Montana di Valle Sabbia che si avvaleva, per la parte operativa, di una cooperativa, nello specifico “Meglio Insieme”, i cui Presidenti erano una coppia che lavorava presso l'associazione ANFASS di Desenzano del Garda.

La cooperativa organizzava le Assemblee ed aveva il luogo di ritiro buste paghe presso la sede ANFASS di Maderno del Garda. Il personale delle due strutture era composto da educatori assunti dalla Cooperativa “Meglio Insieme”, mentre il personale ASA, autisti, la cuoca ed il Coordinatore erano dipendenti dell'U.S.S.L.

Nella struttura di Barghe si trovavano anche il servizio di fisioterapia e nella palazzina accanto lavoravano Assistenti Sociali e Psicologi dell'USSL; il pranzo per gli operatori e gli utenti veniva cucinato dalla cuoca direttamente nella cucina presente nella struttura. Invece chi lavorava presso la struttura di Gavardo andava a prendere il pranzo per gli utenti presso la mensa dell'Ospedale e gli operatori poi, a turno, mangiavano direttamente nella mensa ospedaliera.

I due centri erano coordinati da due coordinatori, uno assunto dalla Cooperativa ed uno dall'USSL.; ad inizio degli anni novanta l'U.S.S.L. decise di togliere dalle strutture tutto il proprio personale (eccetto il Coordinatore).

Bonomi Attilio, all'epoca Presidente della Cooperativa "La Cordata", promosse un'Assemblea tra tutti i lavoratori nella quale, dopo concitati confronti, si decise la costituzione di una nuova Cooperativa: ecco che nascerà Co.Ge.S.S. e, contestualmente, una diversa gestione del Centro Diurno di Barghe nel quale si riuniranno per alcuni anni anche gli utenti della struttura di Gavardo (presso lo spazio adibito precedentemente al servizio di fisioterapia dell'USSL). Co.Ge.S.S. iniziò così, in qualità di ente vincitore di apposita gara d'appalto, la gestione dei propri servizi.

Nello stesso periodo la cucina a Barghe venne chiusa in quanto non ritenuta più idonea alla preparazione dei pasti, che iniziarono ad arrivare attraverso una mensa esterna, venne quindi assunta un'ASA per la distribuzione dei pasti e la pulizia degli ambienti; i trasporti venivano effettuati da una ditta esterna. Una particolarità di quel periodo era che ogni lavoratore presso la struttura doveva svolgere 100 ore di volontariato presso la stessa, prima di decidere se essere assunto o meno se non idoneo alla funzione specifica.

Verso la metà degli anni novanta si aggiunse la gestione della sede del C.S.E. di Villanuova sul Clisi nella quale gli utenti della precedente struttura di Gavardo, finora stabiliti a Barghe, si trasferirono.

Nei primi anni 2000 subentra un nuovo Ente Committente, la società Vallesabbia Solidale, la quale funge da braccio operativo della Comunità Montana; da quell'anno la modalità di gestione dei due CSE, all'epoca i principali servizi di CoGeSS, comportò la stipulazione di un Contratto della durata di cinque anni.

"... la storia recente"

Per inventare nuove strategie, vicine ai bisogni specifici dell'utenza dell'Alta Valle – dove è storicamente più radicata la prassi di tenere con sé i propri figli disabili e partendo dalla consapevolezza di avere una grande risorsa quale quella del Centro Socio Educativo – dal 2001 è nata nella cooperativa un'Area Handicap specifica, al fine di progettare altri servizi a partire da quanto il territorio richiede. In accordo con le Linee Guida proposte dall'organizzazione Mondiale della Sanità, il percorso di CO.GE.S.S. ha seguito la rotta di un più attento coinvolgimento all'interno della realtà sociale, consci del fatto che un buon intervento sul soggetto in condizione di handicap non può essere privo di un'azione parallela per modificare le variabili del contesto in cui la persona disabile è inserita.

Facendo un passo indietro, nell'ambito del territorio valsabbino, dal momento che non erano presenti sul territorio altre cooperative in grado di gestire servizi per minori, nel '94 nasce un' "area minori", che si occupa della gestione di servizi individuali ai minori, segnalati dall'ASL, sotto forma di interventi ADM ed Ad Personam (come previsti dal Piano Socio Assistenziale Regionale).

Questa nuova situazione ha permesso di arginare un fenomeno d'improvvisazione e scarsa progettualità nell'erogazione di questi servizi, causata dalla difficoltà delle amministrazioni comunali - che nel territorio della Vallesabbia rappresentano realtà piccole che mancano spesso di un servizio sociale comunale - alla quale l'ASL in passato ha fatto fronte con il "reperimento selvaggio" di personale scarsamente qualificato e senza alcuna tutela lavorativa.

Negli anni l'attivazione dell'area minori ha concorso allo sviluppo di nuovi servizi che seguono il filone della prevenzione attraverso l'aggregazione giovanile (ludoteche, centri ricreativi educativi, educativa di strada). L'investimento delle amministrazioni valsabbine sui servizi per minori, accanto alla richiesta crescente di consulenza, progettazione e gestione di servizi già presenti e di servizi sperimentali, richiedeva una risposta imprenditoriale forte, che si concentrasse sulla nascita di una nuova cooperativa, che nel nostro territorio raccogliesse tutto il lavoro già fatto e lo rilanciasse in un'ottica di specializzazione.

Tutto questo ha portato nel **2001** ad un'operazione di **spin-off**: da **CO.GE.S.S.**, sempre più attenta ai bisogni ed alle problematiche dell'handicap e sempre più preparata, formata e specializzata per dare risposte ai bisogni delle persone con disabilità, nascerà la Cooperativa AREA, che si muoverà nell'ambito dei servizi alla prima infanzia, ai minori ed alla famiglia.

Co.Ge.S.S. così conosce un nuovo orientamento, verso la specificità nell'ambito della disabilità, completatosi nel settembre del 2007 con la gestione del servizio ad personam.

Riflessioni e cambiamenti interni coinvolgono la cooperativa negli anni e si passa ad un modello nuovo, si strutturano così due aree distinte:

- l'Area handicap adulto (oggi con il CDD di Villanuova sul Clisi e Idro, Progetto "ABILITANDO", Progetto "SOLLIEVO", Progetto "Perle di benessere");
- l'Area handicap minori (Servizio Ad personam, Progetto Calamaio, L'acqua che insegna giocare con gli altri).

Questo apparentemente semplice processo di riorganizzazione interna è in realtà il frutto di una presenza sul territorio e di una concreta presenza nella rete istituzionale. In conclusione il percorso di CO.GE.S.S. ha seguito sempre la rotta di un più attento coinvolgimento all'interno della realtà sociale, con la consapevolezza del fatto che un buon intervento sulla persona con disabilità non può esser privo di un'azione parallela per modificare le variabili del contesto in cui la stessa è inserita.

2. GOVERNO E STRATEGIE

Tipologia di governo

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da tre a undici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa, che sono attualmente 7:

NOME E COGNOME	CARICA	IN CARICA DAL	IN CARICA AL	ALTRI DATI
LUCA PERNA	Presidente Amministratore Delegato	e 2007	Fino all'approvazione bilancio 2012	Socio lavoratore e residente a GARDONE RIVIERA
ALESSANDRA BRUSCOLINI	Vice Presidente	2010		Socia lavoratrice e residente a ROE' VOLCIANO
GIULIANA TONOLI	Amministratore	2004		Socia lavoratrice e residente a SAN FELICE DEL BENACO
AUGUSTO ANGOLI	Amministratore	2004		Socio fruitore e residente a PRESEGLIE
FEDERICA BACCHETTI	Amministratore	2004		Socia lavoratrice e residente a LAVENONE
SUSIE BALDASSARI	Amministratore	2010		Socia lavoratrice e residente a IDRO
SABRINA BERGAMINI	Amministratore	2010		Socia lavoratrice e residente a TOSCOLANO

Il 7/05/2013 sarà una data importante per la Cooperativa in quanto verrà rinnovato il Consiglio d'Amministrazione in scadenza di mandato composto da 7 Consiglieri, con la particolarità che 3 dei componenti dell'attuale CdA non potranno più essere rieletti in quanto giunti al vincolo del terzo mandato consecutivo, come da statuto. Questo aspetto peculiare, oltre a garantire un ricambio generazionale, permette il mantenimento di una maggiore democraticità determinata dall'alternanza, sancita statutariamente, degli amministratori.

E' interessante fare una riflessione di carattere generale rispetto all'età dei componenti del consiglio di amministrazione, infatti, a differenza di molte altre realtà Cooperative, CoGeSS ha un cda mediamente giovane con un'età compresa tra i 28 ed i 39 anni.

L'investimento che la Cooperativa ha fatto per la propria classe dirigente è stato importante, poche sono infatti le realtà che impiegano risorse umane così giovani.

Il 2012 è stato un anno di particolare impegno del CdA, gli aspetti su cui si è concentrato particolarmente sono stati:

- miglioramento della situazione finanziaria della Cooperativa;
- miglioramento degli strumenti di gestione e controllo;
- incremento della qualità comunicativa nei confronti di soci e dei lavoratori.

Da sottolineare anche il percorso di supervisione attivato ad agosto 2012, risultato di un più ampio iter di riorganizzazione iniziato dal CdA già nell'ultimo quadrimestre 2011.

Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
RIGHETTINI STEFANO	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013	Residente a BRESCIA data prima nomina 10/03/2005

Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

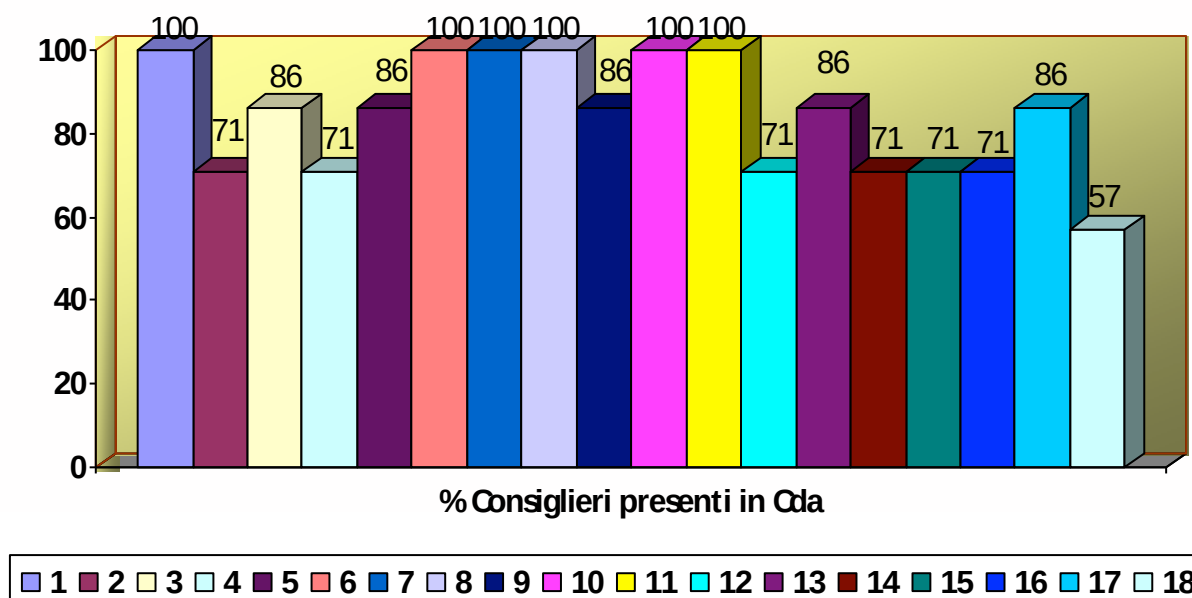
Il **CdA** nell'anno 2012 si è riunito 18 volte e la partecipazione media è stata del 84%; inoltre è da registrare che i consiglieri hanno svolto durante l'anno incontri di natura quasi interamente operativa, non verbalizzati, con una media di 1 incontro mensile, e da agosto 2012 hanno avviato un percorso di formazione/consulenza che terminerà in aprile 2013, della durata in media di 1 incontro al mese. In questa tabella si osservano gli argomenti discussi in sede di incontro del Consiglio d'Amministrazione:

CdA del ...	% partecipazione	Argomenti trattati
5 gennaio 2012	100% (7 su 7)	Proposte di sottoscrizione aumento di capitale sociale pervenute dai soci in utilizzo dell'intervento finanziario attivato dalla Regione Lombardia [...] Fondo di investimento Jeremie FSE.
19 gennaio 2012	71% (5 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; situazione cdd e nuovo assetto vssol; delibera permessi studio; richiesta anticipo tfr; nuovo assetto amministrazione; contratto di fornitura di servizi tra Coop. CoGeSS e Coop Area; delibera poteri in seno all'amministrazione; crediti vantati verso cooperative aderenti al

		consorzio laghi (“area” ed “ai rucc e dintorni”); aggiornamento libro soci; poteri in seno all'amministrazione e agli amministratori della Cooperativa; varie ed eventuali.
23 febbraio 2012	86% (6 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; fabbisogno finanziario della Cooperativa e primi dati di bilancio; CDD e Trasporti; confronto su progetti e servizi in essere; richiesta progetto Calamaio; liquidazione società partecipata (Cooperativa Sabbie Mobili); varie ed eventuali (convenzione body mind center Salò, elezioni ConfCooperative Brescia, incontri per programmazione procedure sistema 231).
15 marzo 2012	71% (5 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; presentazione bilancio consuntivo 31/12/11 diviso per centri di costo; situazione contratti cdd e trasporti; finanziamento per lavori Cdd Villanuova sul Clisi; varie ed eventuali.
29 marzo 2012	86 % (6 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile (Bilancio al 31/12/11, Nota integrativa e delibere conseguenti); situazione dell'amministrazione di Co.Ge.S.S.; aggiornamento finanziamento per lavori Cdd Villanuova sul Clisi; contratti CDD e Trasporti; aggiornamento AdP Desenzano del Garda; varie ed eventuali.
06 aprile 2012	100% (7 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; attribuzione poteri di apertura linea di credito; varie ed eventuali.
26 aprile 2012	100% (7 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; discussione e riflessioni sulla relazione da presentare all'Assemblea dei soci del 27.04.12; varie ed eventuali.
30 aprile 2012	100% (7 su 7)	Proposte di sottoscrizione aumento di capitale sociale pervenute dai soci in utilizzo dell'intervento finanziario attivato dalla Regione Lombardia [...] Fondo di investimento Jeremie FSE.
14 maggio 2012	86% (6 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; riflessioni in seguito all'assemblea dei soci; analisi primo bilancio trimestrale 2012; riflessione sull'utilizzo dell'appartamento Abilitando adibito all'Ex Sollievo; breve report su situazione dei contratti (Cdd, Adp Desenzano e Salò); richiesta ammissione nuovi soci di Cozma Greta e Scarmozzino Elisa; richieste allegate dei soci Tosana A. e Marini D.; riflessioni in merito alla relazione dell'AD consegnata il 26/04; varie ed eventuali.
28 maggio 2012	100% (7 su 7)	Proposte di sottoscrizione aumento di capitale sociale pervenute dai soci in utilizzo dell'intervento finanziario attivato dalla Regione Lombardia [...] Fondo di investimento Jeremie FSE.
26 giugno 2012	100% (7 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; attribuzioni poteri per apertura nuovo conto corrente; varie ed eventuali.
2 luglio 2012	71% (5 su 7)	Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; analisi di bilancio al 31.05.2012; aggiornamento contestazione e situazione R. B.; aggiornamento su incontri del Presidente in Confcooperative con la Coop. Odolo Solidarietà e con AIAS; confronto su questione lavoratrice F.L.; aggiornamento contratto service tra Coop. Co.Ge.S.S. e AREA; richiesta piano di rientro credito nei confronti Coop. AREA; confronto su piano di rientro

		debito nei confronti del Consorzio Laghi; varie ed eventuali.
2 agosto 2012	86 % (6 su 7)	Approvazione Verbale seduta precedente; confronto su problematiche finanziarie e scelte possibili; riflessioni su modalità di procedere con socio-lavoratore R.B.; riflessioni su evoluzione Società Vallesabbia Solidale; riflessione su possibile nuova sede amministrativa e utilizzo dell'appartamento Abilitando adibito all'Ex Sollievo; progetto Cooperativa Trasporti Sociali presentato in Confcooperative Brescia; confronto sul Convegno sulla Vita Indipendente che si terrà al Vittoriale a dicembre; confronto con Associazione AIAS; varie ed eventuali.
10 settembre 2012	71% (5 su 7)	Bilancio infrannuale al 31/07/12; commessa ADP Desenzano; situazione trasporti; varie ed eventuali
15 ottobre 2012	71% (5 su 7)	Approvazione verbale seduta precedente; proposta mutuo dell'istituto Cassa Rurale; budget 2013 e riflessioni; comportamento socio – lavoratore (R.B.); programmazione incontro informativo con lavoratori ed a seguire con soci-lavoratori; richiesta di ammissione due nuovi soci-lavoratori e riflessioni su gestione base sociale; assicurazioni Rc Amministratori; report su appalti e progetti in corso; richiesta aspettativa non retribuita da parte di un dipendente; varie ed eventuali.
5 novembre 2012	71% (5 su 7)	Approvazione verbale seduta precedente; esame del comportamento tenuto dal Signor R. B.; provvedimenti relativi e conseguenti; richiesta di ammissione due nuovi soci-lavoratori; varie ed eventuali.
26 novembre 2012	86% (6 su 7)	Approvazione verbale seduta precedente; riflessioni su CSS dopo incontro con AIAS; aggiornamento su RB; riflessioni su budget 2013; convocazione incontro chiusura 2012; richieste nuovi soci; varie ed eventuali.
20 dicembre 2012	57% (4 su 7)	Approvazione verbale seduta precedente; approvazione retta CSS 2013; confronto su RB; aggiornamento relativo alla dgr 3450 e la 231; richieste nuovi soci; varie ed eventuali.

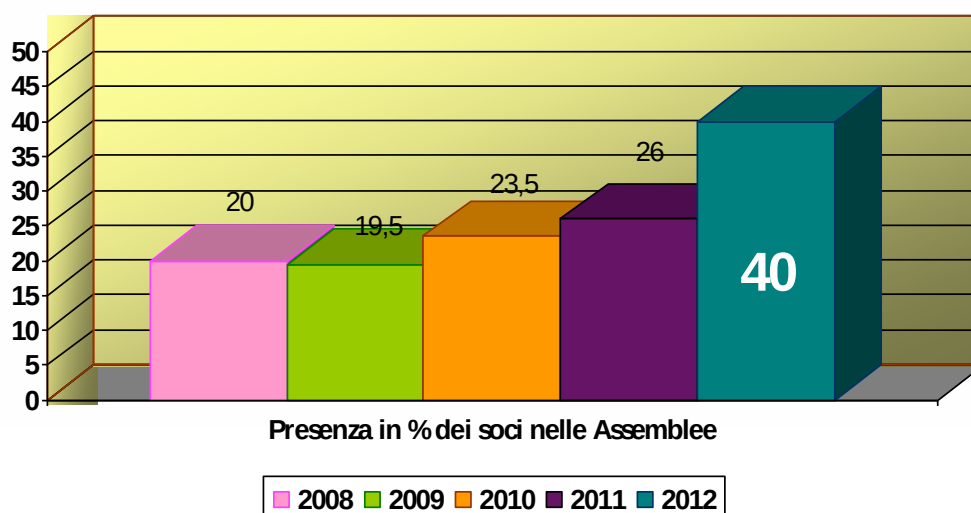
Nel grafico successivo viene rappresentata la percentuale di presenza dei Consiglieri:



Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 5 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

ANNO	DATA	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE	ODG
2008	11/04/2008	29%	0%	Modello organizzativo della Cooperativa
2008	26/05/2008	17%	0%	Deliberazione sul Bilancio e sulla Relazione sulla gestione 2007, relazione del revisore contabile. Nomina Revisore contabile
2008	23/09/2008	19%	8%	Aggiornamento sulla causa giudiziale tra la cooperativa ed un socio
2008	30/09/2008	15%	0%	Aggiornamento progetti Cooperativa
2009	25/05/2009	27%	5%	Deliberazione sul bilancio e sulla Relazione sulla gestione 2008
2009	21/07/2009	12%	0%	Approvazione del bilancio sociale 2008
2010	12/05/2010	21%	0%	Bilancio e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2009.
2010	27/05/2010	26,92%	3,85%	Elezione nuovo consiglio d'amministrazione.
2011	27/04/2011	24%	4%	Bilancio Economico e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio dell'anno 2010; presentazione bozza di Bilancio Sociale 2010.
2011	11/07/2011	28%	4%	Nuova sede amministrativa di Co.Ge.S.S.; presentazione e approvazione Bilancio Sociale 2010.
2012	27/04/2012	46%	4%	Bilancio Economico e Relazione sulla gestione relativi all'esercizio dell'anno 2011; presentazione bozza di Bilancio Sociale 2011.
2012	26/07/2012	34%	4%	Approvazione del Bilancio Sociale 2011

Nel grafico successivo viene riassunta la percentuale dei partecipanti:



Dai dati analizzati in precedenza si può evidenziare un **forte aumento della partecipazione** ai momenti assembleari rispetto agli anni precedenti, in moderata crescita già dal 2010, registrando che la parte di soci che partecipa ai momenti assembleari è soprattutto quella dei lavoratori. Se il dato precedentemente mostrato fosse riparametrato sulla totalità di questa componente societaria otterremmo risultati differenti, con una media del 77%. I soci volontari e fruitori nel tempo hanno fatto registrare la loro presenza soprattutto nei momenti “informali” della vita cooperativa (come feste od incontri di chiusura anno), ciò nonostante la tematica della partecipazione assembleare è uno dei punti critici su cui si cerca di lavorare da tempo.

Già il risultato della **crescita partecipativa del 2012**, (dal 26% del 2011 al 40% del 2012) restituisce un elevato ottimismo sul lavoro svolto anche se rimane scontato che molto impegno deve essere continuamente profuso per riequilibrare la presenza delle differenti tipologie societarie presenti nella Cooperativa e per consentire un’equilibrata comunicazione circolare.

In conclusione va comunque esplicitato che sono stati organizzati **diversi incontri informativi** nel corso dell'anno, alcuni proprio su richiesta degli stessi soci (lavoratori... anche in questo caso!), altri indetti dal Consiglio per confrontarsi su temi importanti per la cooperativa, e per la riflessione sul Bilancio Sociale stesso: 18 e 25 gennaio e 08 febbraio su riflessione e lavoro BS 2011; 01 giugno su aggiornamento situazione economica e condivisione pensieri su risparmio e contenimento costi e sprechi; 29 ottobre aperto a soci ed una parte anche ai lavoratori su aggiornamento situazione economica, condivisione nuova organizzazione logistica e aggiornamento del percorso di accompagnamento al consiglio d’amministrazione; 21 dicembre su aggiornamento situazione generale della cooperativa, confronto sull’esclusione di un socio-lavoratore) , in queste occasioni, comunque, la media partecipativa è stata buona.

Processi decisionali e di controllo Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2012 è la seguente:



Strategie e obiettivi

Ogni anno la Direzione si propone degli obiettivi imprenditoriali da raggiungere sulle diverse aree e processi della Cooperativa, attribuendo ad ogni obiettivo un valore minimo e massimo di raggiungimento in base al peso di ogni obiettivo, e prevede due momenti annuali di verifica dell'andamento degli stessi; nella tabella seguente illustriamo l'andamento degli obiettivi negli anni, mantenendo un range di confronto di 5 anni:

OBIETTI DELL'ANNO	N° OBIETTIVI	N° OBIETTIVI RAGGIUNTI	VALORE MEDIO ATTESO	VALORE REALIZZATO
2008	9	6	42,5	47,5
2009	14	10	77,5	88,5
2010	15	10	95,5	96,5
2011	17	10	94,5	85
2012	24	20,5	145	145

Nei due momenti annuali di verifica della Direzione sul Piano Qualità, nel documento Riesame della Direzione, vengono delineati anche obiettivi di miglioramento sulla Cooperativa per i quali non è possibile talvolta preventivamente o non è indispensabile pianificare tempi, azioni e indicatori d'efficacia, ma che vengono comunque monitorati durante le verifiche.

Attraverso questo specchio riassuntivo intendiamo mostrarvi le strategie che abbiamo perseguito durante il 2012, e dare evidenza attraverso la breve delucidazione degli obiettivi operativi e di miglioramento raggiunti e non raggiunti, del raggiungimento del 85% degli obiettivi posti con un valore pari a quanto atteso ad inizio anno.

	Strategia	Obiettivi operativi raggiunti o non realizzati
Sviluppo della rete e dei servizi	Creare espansione e sviluppo sociale: Sportello Informativo Disabilità Sensibilizzazione territorio circa VI e disabilità Sollievo punto di riferimento provinciale e auto-sostentimento economico	L'obiettivo di potenziamento dello Sportello Informativo è stato posticipato al 2013, anche per l'assenza di finanziatori e la scarsità di risorse anche economiche per il 2012; svolgimento del Convegno presso Vittoriale il 12-13-14 dicembre seppur la partecipazione prevista inizialmente di Co.Ge.S.S. si è ridotta nel tempo; efficace utilizzo del Sollievo per tutto il

		2012 con un n° ingressi al di sopra delle iniziali aspettative.
Stringere maggiori alleanze con le famiglie (obiettivi introdotti a metà anno ed in seguito al lavoro di consulenza del CdA con Felice Scalvini)	Sollievo Comunità Socio Sanitaria Centri Diurni Disabili Tutti i servizi trasversalmente	E' stato realizzata la fidelizzazione delle famiglie che si sono rivolte al Sollievo nel 2012, attraverso anche l'ingresso con DGR 14 per ogni ospite, la preparazione e realizzazione di molte attività con gli ospiti (diario fotografico della vacanza, giornata di festa con le famiglie per condividere i dati della soddisfazione emersi, brochure con frasi e fotografie del servizio in formato libretto e presentazione power point); per la CSS sono stati organizzati alcuni momenti d'incontro gruppale con le famiglie e organizzati momenti di festa, ma le azioni programmate nel 2012 verranno sviluppate nel 2013; per i CDD è stato inserito l'obiettivo specifico nel Progetto di servizio e le azioni anche trasversali ai vari servizi, verranno svolte nel 2013 all'interno del progetto Familiabile da maggio 2013.
Consolidamento e governo del cambiamento	Consolidamento procedure di lavoro CSS; messa a contratto Asl e sostenibilità economica Lavoro sulla maggiore vicinanza tra CDD di Idro e Cooperativa ed implementazione suo legame con il territorio Incrementare visibilità sul territorio del CDD di Villanuova e lavoro di qualità con gli utenti Miglioramento qualitativo e quantitativo Ad Personam Vallesabbia e Desenzano del Garda, ed	Ottenuto l'Accreditamento Regionale della CSS ma non ancora acquisizione del contratto da parte dell'Asl, si registra il mantenimento del n° degli utenti ma buona integrazione con Servizio Sollievo; molte occasioni di scambio tra il CDD di Villanuova ed il territorio, in crescita il legame/contatti tra CDD di Idro e Coop e viceversa da incrementare; realizzata maggiore partecipazione e organizzazione di eventi sul territorio, buon lavoro d'équipe specifico sui bisogni, ritardare il lavoro in base ai nuovi emersi; tutte le azioni pianificate per AdP di Desenzano sono state realizzate con il risultato di aver mantenuto un buon rapporto con gli op coinvolti e realizzato il servizio

	aumento del n° di utenti e contatti con i Comuni	senza multe da parte ente committente, turn over ca 30% e no istanze sindacali, dato le situazioni difficili della Commessa in essere; per AdP Vallesabbia si riscontra un aumento del 10% dei casi dal 2012.
Cura dell'organizzazione	Costituzione di una nuova classe dirigente per il 2013 Creazione di un'Associazione di Volontariato	Emersi ipotesi di formazione per i soci, calendarizzazione incontri con lavoratori per confronto su associazure, inizio lavoro accompagnamento CdA attuale. Nascita e crescita dell'Associazione Un sorriso per tutti, alto numero di ore di volontariato erogate nei servizi.
Gestione risorse umane (in parte obiettivi introdotti in seguito al lavoro di consulenza del CdA con Felice Scalvini)	Aggiornamento e monitoraggio delle risorse umane della cooperativa Pianificazione costante della Direzione Gestione flessibile del personale	Il CdA ha svolto numerose riflessioni anche con il sostegno del formatore/consulente, sull'organizzazione di una più efficace gestione delle risorse umane; per il 2012 le azioni previste per il monitoraggio della pianificazione della Direzione sono state svolte parzialmente ed in ritardo rispetto ai tempi previsti, ma preventivato piano di lavoro per il 2013, così come per una migliore gestione del personale per ottenere una diminuzione del costo del personale corrispondente però a migliori o stabili condizioni di orario e di lavoro per gli op. attuali e per la Cooperativa.
Approvvigionamento (in parte obiettivi introdotti in seguito al lavoro di consulenza del CdA con Felice Scalvini)	Effettuare uno sviluppo e pensiero consolidato su azioni Fund Raising Cura della base sociale e dei lavoratori Stipula nuovo contratto CDD Stipula di contratti	Introdotti per la prima volta nel 2012 obiettivi concreti e monitorabili sull'approvvigionamento, comunque da sempre monitorato dalla Cooperativa, seppur con modalità meno evidenti: svolte azioni di fund raising (es. Bando Ikea, 5x1000, ecc.) ma non ancora coordinate tra di loro, pianificazione per il 2013; svolte azioni previste per una

	<p>pluriennali con i fornitori per prezzi calmierati</p> <p>Ottimizzazione gestione trasporti</p> <p>Investimento sul volontariato</p> <p>Incremento risorse per Fondo abbattimento rette</p>	<p>maggior cura della base sociale e si registra un aumento di 12 soci nel 2012 e maggior partecipazione ai momenti d'incontro formali ed informali; ottenuto contratto di gestione dei CDD per 12 anni e riconosciuto aumento ISTAT 1,5% con condizione di pagamento invariate; contrattazioni attivate con due fornitori per calmierare i prezzi (mensa e benzinaio), in continuazione; per l'ottimizzazione della gestione dei trasporti è stato somministrato al territorio un questionario per capirne i bisogni e progettare miglioramenti, contratto in essere prorogato fino a giugno 2013; nel 2012 si riscontra un maggior investimento nel volontariato, evidente dal monitoraggio della sua incidenza nei servizi (da marzo ad agosto 2012 registrate più di 1300 h di volontariato tra ore necessarie e che vanno a migliorare la qualità dei servizi), da migliorare copertura sui trasporti e riconoscimento del valore dei volontari; effettuati numerosi incontri con i finanziatori locali per rafforzare le sinergie e condividere i risultati positivi raggiunti ed il fondo abbattimento rette per il 2013 è stato incrementato del 20% rispetto al 2012.</p>
--	---	--

<i>Sintesi obiettivi di miglioramento per il 2012</i>	<i>Cosa è stato realizzato nel 2012</i>
<p>Approvazione Bilancio Sociale unitamente al Bilancio Economico.</p> <p>Calendarizzare degli incontri a partire da settembre 2012 con i soci, gruppi di lavoratori interessati, uno o più consiglieri per approfondire aspetti a cui dar rilievo nel documento 2012 ed anche tematiche da sviluppare e/o sui cui lavorare durante l'anno per perseguire l'importante finalità del</p>	<p>Realizzato.</p> <p>No per via dei vari impegni richiesti ai soci tra 2012 e 2013 (Mercatini di Natale Salò, ecc.; PuliBarghe day; "Dimentica la solita zuppa!") ma da perseguire per 2013.</p>

miglioramento continuo.	
Continuare ad incentivare e facilitare la comunicazione tra i vari livelli della Cooperativa.	Impegno Responsabili Servizi e Coordinatrici in équipe di servizi, microéquipe, meta livelli, équipe di Coordinamento; mail CdA e Amministrazione; Notiziario comunicazioni periodiche soci; ecc.
Creazione di un sistema di archiviazione e gestione documentazione interna ed esterna on-line e condivisa (sia Procedure, Prassi e Istruzioni Operative, Moduli, ma anche documenti della Direzione, dei Servizi, della Formazione, ecc.), che possa facilitare il lavoro di tutti nella redazione, gestione e condivisione in tempo reale di documenti, ecc.	Dropbox

<i>Sintesi obiettivi di miglioramento per il 2012</i>	<i>Cosa è stato realizzato nel 2012</i>
Creazione di un sistema di archiviazione e gestione documentazione interna ed esterna on-line e condivisa (sia Procedure, Prassi e Istruzioni Operative, Moduli, ma anche documenti della Direzione, dei Servizi, della Formazione, ecc.), che possa facilitare il lavoro di tutti nella redazione, gestione e condivisione in tempo reale di documenti, ecc.	Dropbox
Istituire una raccolta per i vari operatori e soci, dei desideri e spunti positivi (un socio si potrebbe occupare di fare da raccogliitore di “sogni” da poter poi pubblicare nel BS annuale come prassi) e lavorare per istituzione sistema di raccolta segnalazioni e lamentele attraverso il Sistema L. 231 e collaborazione OdV.	L. 231 sistema strutturato e prassi e modulistica redatti, da attivare OdV e annessi. Da pensare/realizzare per il 2013?
Portatori d’interesse: definizione e relazione nei confronti di Cogess come oggetto della prossima formazione soci; riflettere sul tipo di relazione che c’è con i principali portatori d’interesse individuati e cercare di conoscerli meglio e capire che tipo	Da pensare/realizzare per il 2013?

di relazione loro pensano di avere con noi attraverso delle forme d'intervista ai principali committenti, ecc.;	
Dare evidenza dei risultati dei Questionari Soddisfazione o altri metodi raccolta soddisfazione di famiglie / utenti di tutti i servizi della Cooperativa;	Da pensare/realizzare per il 2013?
Attenzione per l'ambiente , condividere prassi e attenzione all'ambiente tra tutti servizi.	Progetto acqua del rubinetto; raccolta differenziata ...
Inserire nel QS alle famiglie CDD e CSS e magari anche ADP, ecc., una domanda sulla possibile necessità di un'assistenza a casa , e specificare magari indicando già noi delle opzioni, su quali aspetti (es. bagno alla persona disabile, fare la spesa, ecc.).	Da realizzare nel 2013.
Coinvolgere i non soci alla lettura e riflessione sul BS , attraverso la mail o confronto in équipe altri modi per raggiungere tutti, anche chi non ha accesso ad internet con facilità.	Da pensare/realizzare per il 2013?

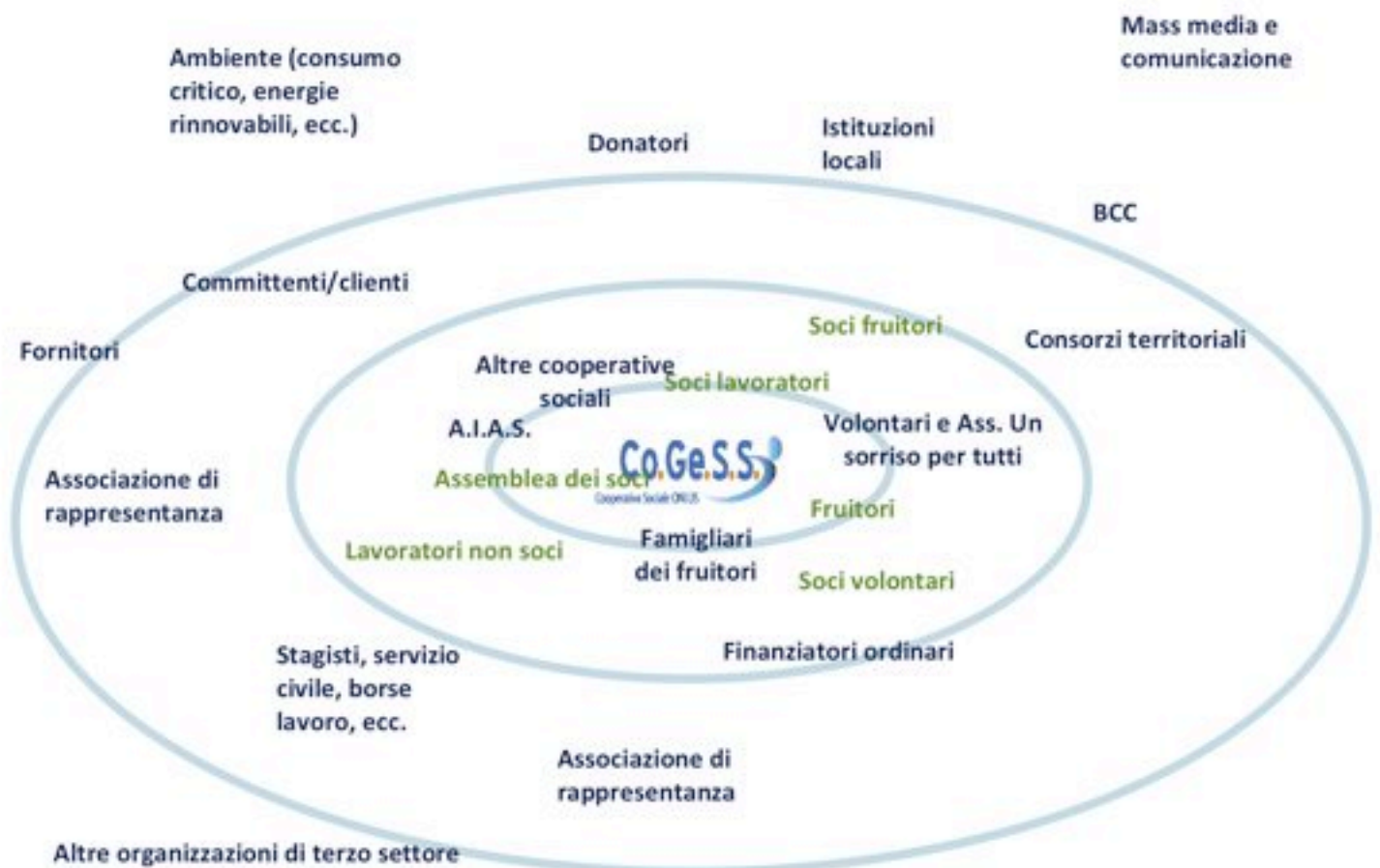
3.PORTATORI D'INTERESSE

Il Portatore d'interesse può essere un soggetto privato, un Ente, un'Associazione o un'Istituzione Pubblica o Privata, che ha una relazione ed interessi specifici con la nostra Cooperativa; tale relazione può essere: reciproca o unilaterale; libera od obbligata da rapporti istituzionali o politici; legata ad aspetti valoriali, economici, o entrambi.

I Portatori d'Interesse si diversificano poi tra interni (quelli che nel grafico appaiono più vicini al centro, rappresentato dalla nostra cooperativa, Co.Ge.S.S.) o esterni (che nel grafico appaiono più lontani, ma non per questo necessariamente meno importanti, significativi).

Per il 2012 per la nostra cooperativa i portatori d'interesse interni sono coloro i quali hanno origine e appartenenza dentro la Cooperativa, mentre esterni sono coloro i quali appartengono e nascono dal contesto territoriale esterno alla Cooperativa stessa, ma per diverse ragioni e motivazioni partecipano anche attivamente, alla vita di cooperativa, e non per questo hanno un rapporto meno intenso o importante con la stessa; rispetto all'anno precedente si è condiviso il movimento di alcuni portatori d'interesse più o meno vicino alla Cooperativa, in base al reciproco coinvolgimento evidenziato durante l'anno, nello

specifico: l'avvicinamento di alcuni portatori d'interesse esterni maggiormente vicini alla Cooperativa, proprio per il maggiore coinvolgimento e lavoro reciproco come l'Associazione AIAS, l'Associazione Un sorriso per Tutti, le famiglie; un avvicinamento anche dei finanziatori ordinari, proprio per il maggiore ricorso ad essi che la Cooperativa ha dovuto fare per superare momenti di difficoltà economica stringenti, e parziale reciproca collaborazione, ci sono venuti incontro ...; ancora l'avvicinamento di alcune Cooperative Sociali del territorio con cui abbiamo avuto "incontri e scontri", confronti e rapporti maggiori e costruttivi rispetto al 2011.



Riportiamo nella tabella successiva l'elenco dei portatori d'interesse relativi a Co.Ge.S.S., distinguendoli tra interni ed esterni la cooperativa, e descrivendoli sinteticamente e laddove significativo, evidenziando la natura della relazione intercorrente tra portatore di interesse individuato e la cooperativa:

Portatori di interesse interni

	Breve descrizione e tipologia di relazione
Assemblea dei soci	<i>Responsabilità sociale, decisionale, controllo ed informativa</i>
Soci lavoratori	<i>Come sopra + proposta specifica riguardo i servizi</i>
Soci volontari	<i>Come sopra + partecipativa</i>
Soci fruitori	<i>Come sopra + affettiva</i>
Lavoratori non soci	<i>Di scambio</i>
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	<i>In particolar modo ASA, OSS, SVE, ecc. ..., relazione di servizio, confronto e apprendimento</i>
Fruitori	<i>Dai servizi precedentemente descritti sono persone con disabilità medio-grave, disabilità lieve, con disabilità fisica, minori, insegnanti e popolazione, ecc.; relazione di servizio</i>

Portatori di interesse esterni

	Breve descrizione e tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	<i>Relazione di confronto</i>
A.I.A.S.	<i>Relazione di confronto e di sostegno</i>
Consorzi territoriali	<i>General contractor ed attività progettuale</i>
BCC	<i>Jeremie. Relazione di servizio, collaborativa</i>
Associazione di rappresentanza	<i>Relazione di servizio, informativa e formativa</i>
Altre organizzazioni di terzo settore	<i>Confronto, collaborazione, cooperazione</i>
Istituzioni locali	<i>Committenza, collaborazione e confronto</i>
Comunità locale	<i>Dove sono ubicati i servizi e dove potremmo arrivare ... Convivenza e collaborazione</i>
Committenti/clienti	<i>Collaborazione</i>
Fornitori	<i>Relazione di servizio</i>
Finanziatori ordinari	<i>Relazione di sostegno e supporto</i>
Mass media e comunicazione	<i>Divulgazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione</i>
Volontari	<i>Relazione di collaborazione</i>
Famigliari degli utenti	<i>Relazione ricca e complessa</i>
Donatori	<i>Relazione di sostegno e confronto</i>

RELAZIONE SOCIALE

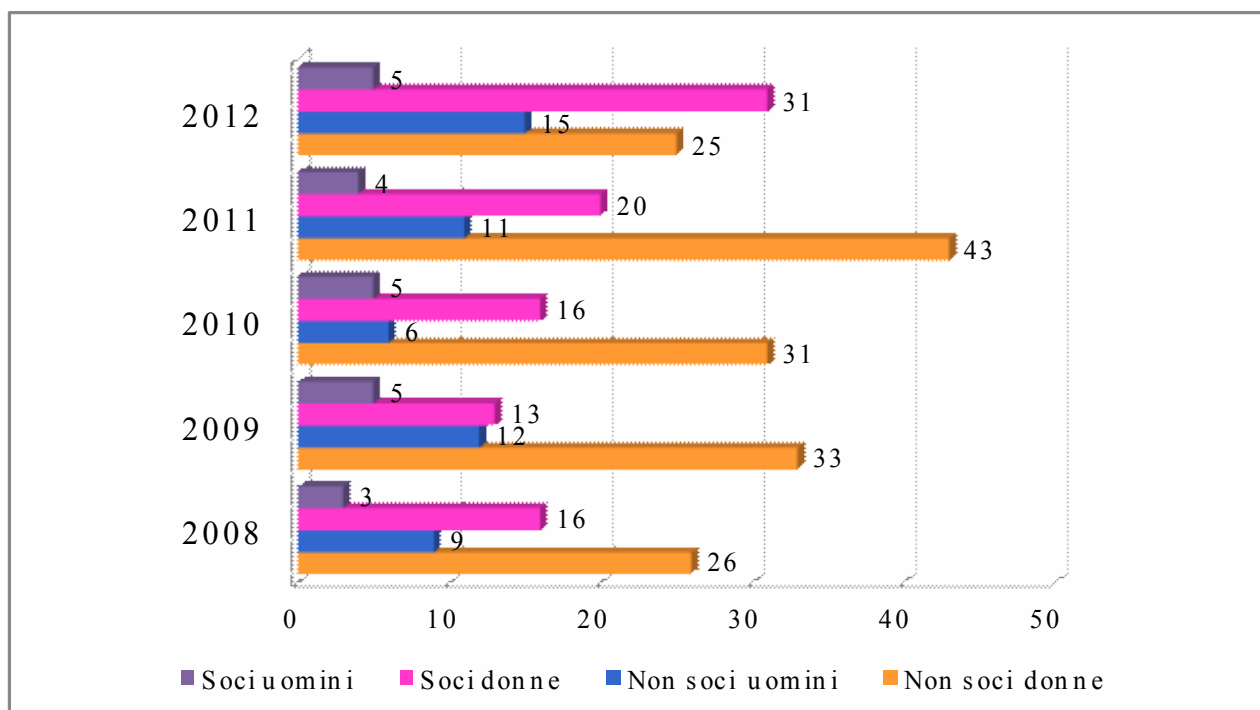
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori specifici relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali, almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale; altri dati sono stati già presentati precedentemente.

Lavoratori

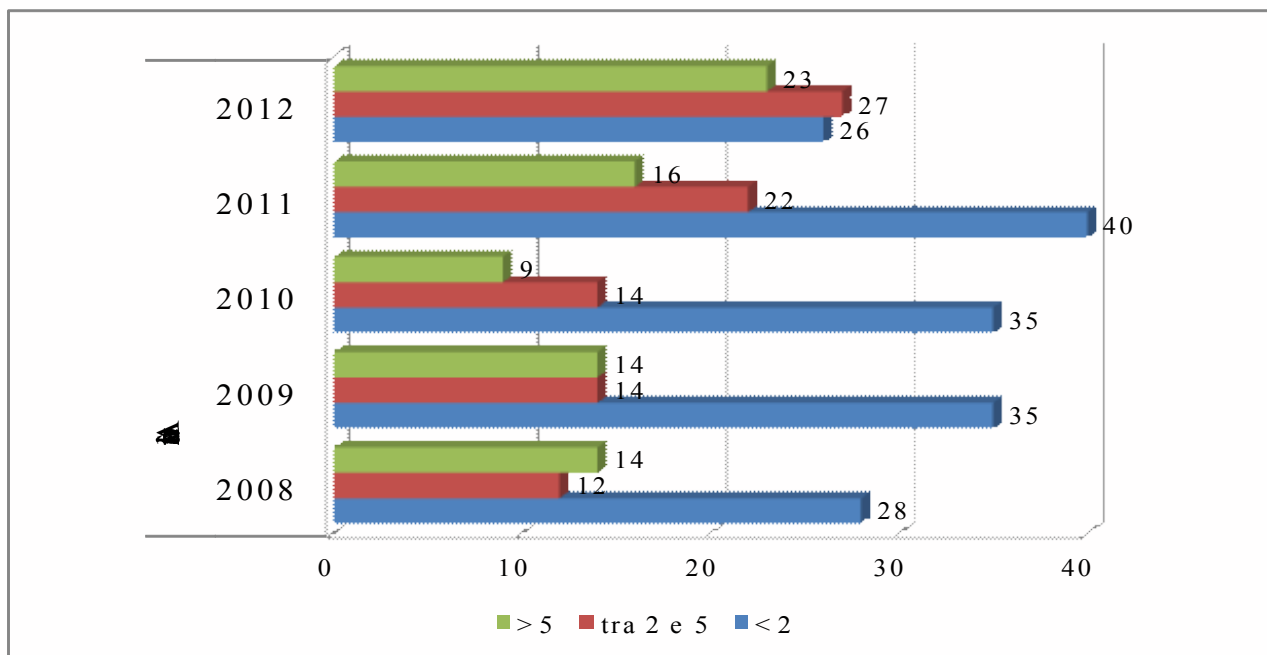
Soci e non soci

Andamento del n° di lavoratori negli anni				
2008	2009	2010	2011	2012
54	63	58	78	76

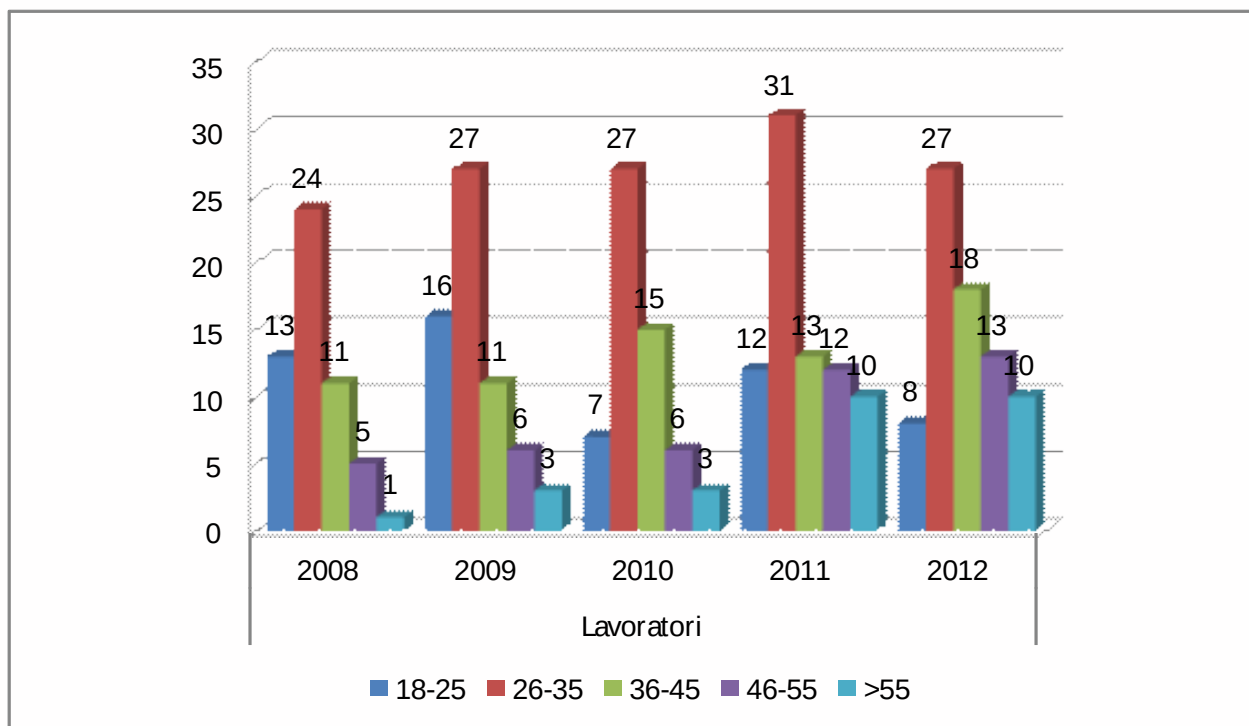
Il totale dei lavoratori nel 2012 (alcuni dei quali subentrati o uscenti durante l'anno) è 76 e son distribuiti tra soci e non:



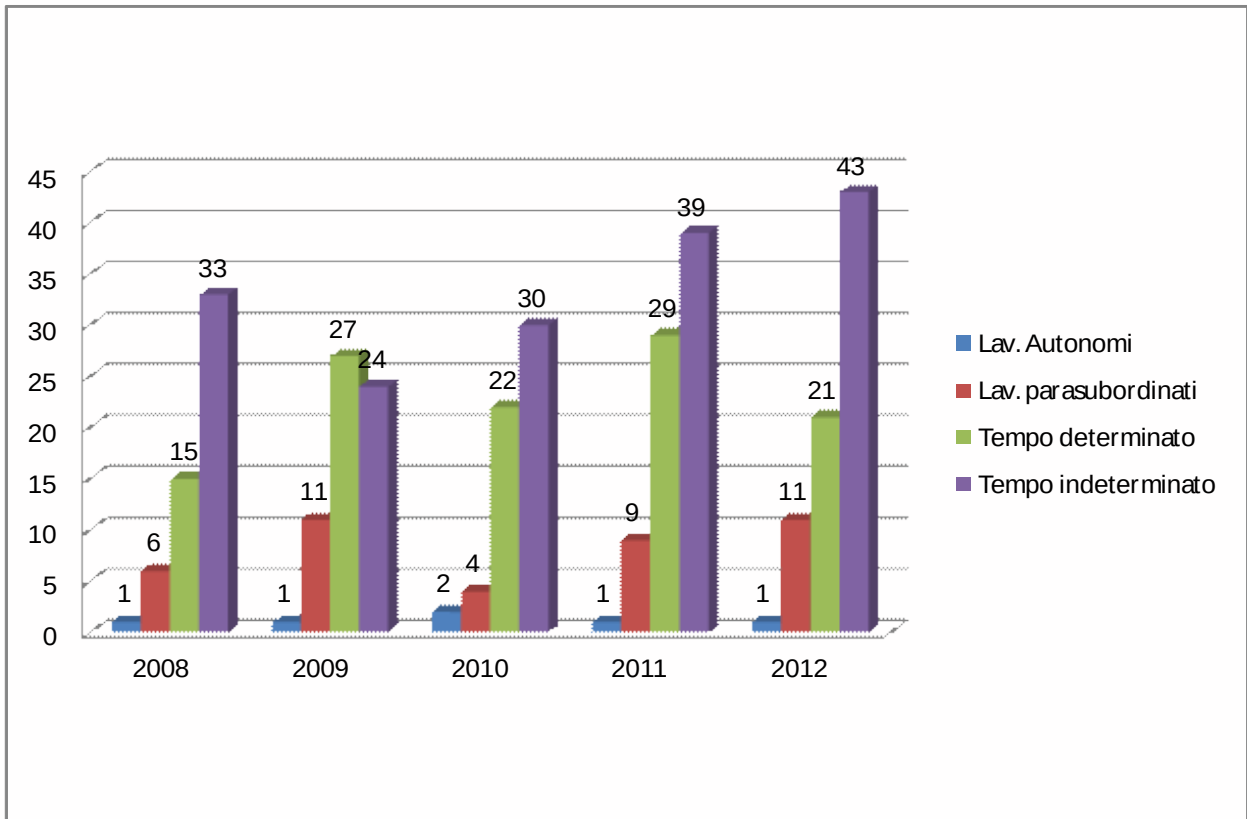
Anzianità lavorativa



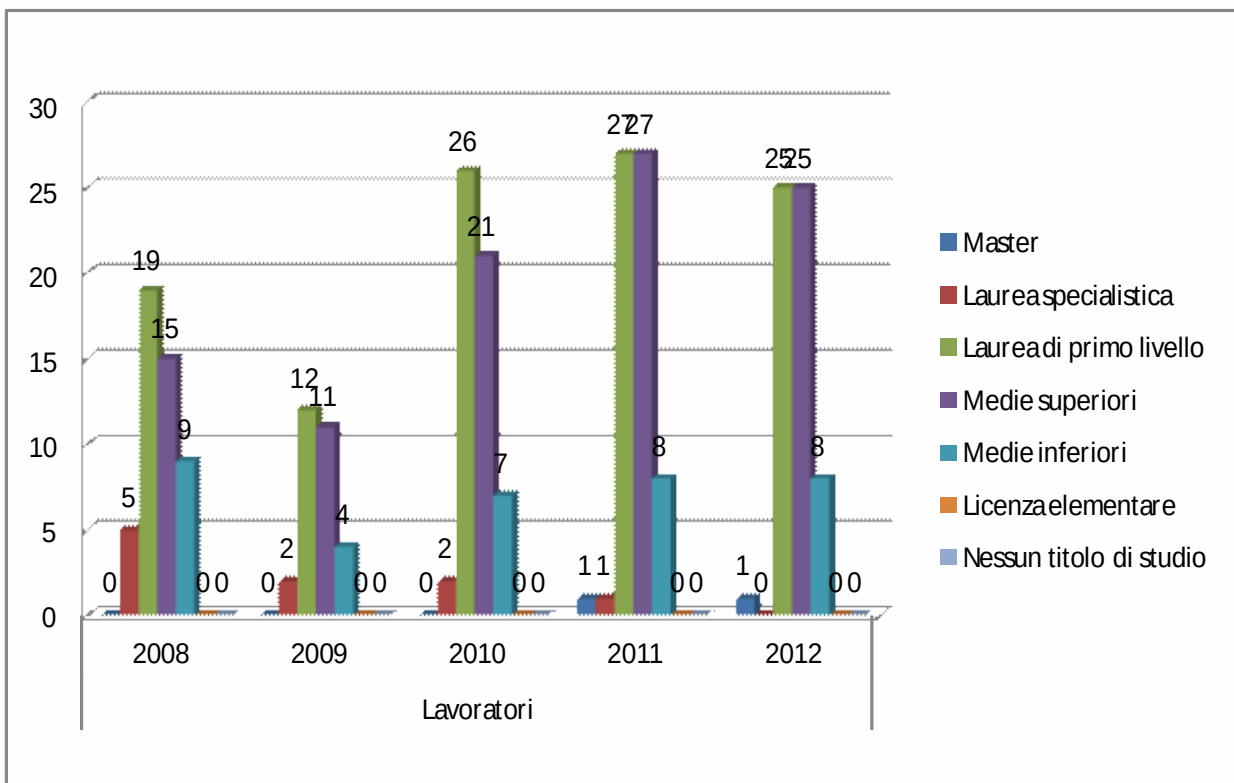
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello contrattuale

2008	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	5	4	44	5	0
% sul tot. dei lavoratori	0.00%	9.00%	7.00%	81.00%	9.00%	0.00%

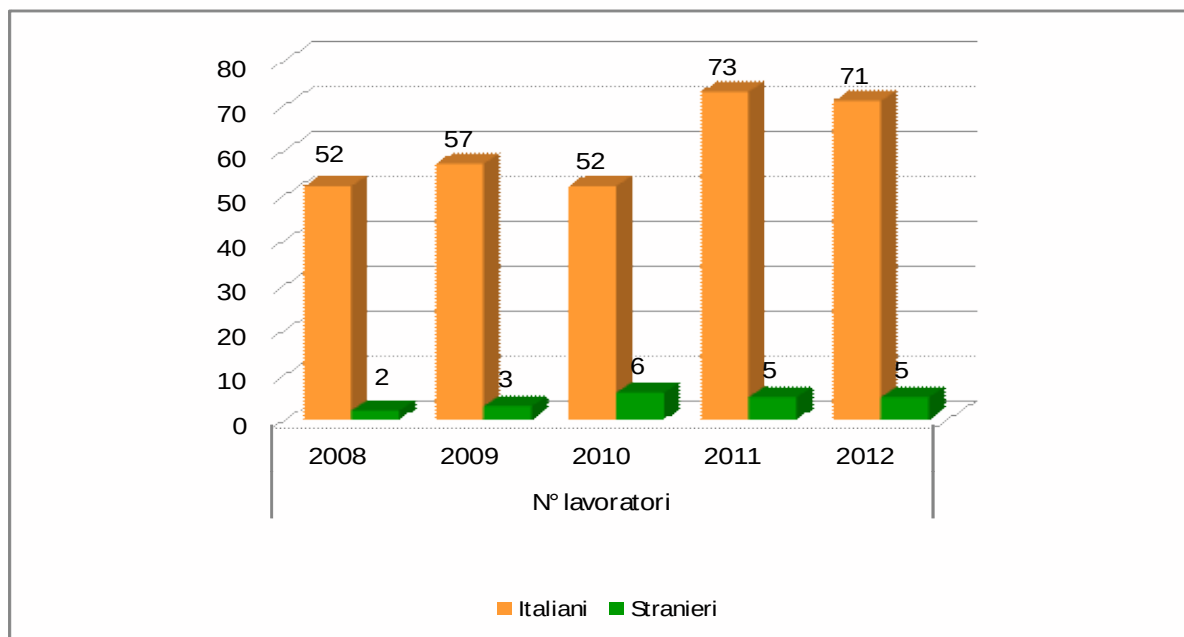
2009	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	8	6	39	5	0
% sul tot. dei lavoratori	0.00%	14.00%	10.00%	62.00%	9.00%	0.00%

2010	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	0	15	32	8	0
% sul tot. dei lavoratori	0.00%	0.00%	27.00%	58.00%	15.00%	0.00%

2011	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	5	26	35	8	0
% sul tot. dei lavoratori	0.00%	7.00%	35.00%	47.00%	11.00%	0.00%

2012	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	5	23	32	6	0
% sul tot. dei lavoratori	0.00%	7.50%	35.00%	48.00%	9.50%	0.00%

Provenienza



Da una breve analisi dei grafici emergono dati significativi, sia perché denotano degli orientamenti specifici dei lavoratori sia perché orientati verso una crescita da più fronti del personale stesso. Lasciamo a voi una riflessione più accurata dei dati, indichiamo qui solo spunti di riflessione.

Si riscontra una costante forte presenza femminile, soprattutto nella base sociale rispetto che tra i lavoratori, indice questo forse del fatto che, ancora oggi i cosiddetti “servizi alla persona” sono considerati lavori prevalentemente femminili, inoltre molti soci entranti nel 2012 sono donne lavoratrici; rispetto al 2011 si evidenzia un maggiore equilibrio nelle tre fasce d'età considerate per i lavoratori (ad oggi il 34% del personale lavora in cooperativa da meno di 2 anni contro il 50% del 2011), ed il 46% di questi ha tra i 16 ed i 35 anni, ciò denota che siamo ora e siamo rimasti nel tempo una cooperativa giovane ma in crescita e non solo professionale, e la costante cura rispetto alla stabilità del lavoro, data la grande prevalenza di tempi indeterminati e determinati rispetto alle tipologie contrattuali subordinati o liberi professionisti. Siamo inoltre una cooperativa discretamente formata già alla base, a cui va comunque sommata la formazione periodica del personale inserito, che vedremo tra poco. Nei 5 anni presi a confronto si è verificato un lieve aumento dei livelli contrattuali con uno stabilizzarsi attorno ai livelli medio alti (C-D-E) nel 2011 pressoché invariato nel 2012, il che può significare da un lato l'assunzione di nuovo personale nell'anno trascorso con medio-alta formazione propria, ma anche l'aumento contrattuale che si verifica per le persone che lavorano stabilmente in cooperativa, da CCNL della cooperative sociali, appunto.

Da ultimo riscontriamo un seppur lieve aumento ma in evoluzione negli anni, di lavoratori stranieri, e la multiculturalità che ne può derivare è sicuramente arricchente per la cooperativa e chi ne fa parte.

Formazione

Nell'anno 2012 è necessario evidenziare il mancato accesso a canali di finanziamento per la formazione che ha causato il non poter mettere in pratica percorsi formativi pensati e programmati ad O. C. sul fabbisogno formativo registrato nel 2011, specifico per fasce di operatori, bisogni dei servizi e dei progetti, tra cui l'impossibilità di svolgere percorsi formativi legati alla normativa sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, che verrà comunque svolta nel 2013. Si nota anche la necessità di perseverare nel 2013 l'obiettivo da parte dei Coordinatori e Responsabile dei servizi certificati, di registrare il tempo e le risorse utilizzate per gli affiancamenti di tutti i nuovi operatori o per cambi mansione; inoltre si sottolinea la necessità di migliorare nel 2013 l'attenzione nella registrazione più precisa di tutta la formazione svolta all'interno della Cooperativa ed il suo monitoraggio di tutti i servizi della cooperativa.

Si è continuato ad investire nonostante la scarsità di risorse economiche generica, sulla formazione e supervisione interna di alcune équipe di lavoro dei servizi più strutturati, specifica per il consolidamento e la crescita del proprio ruolo professionale, condotta sia da personale esterno altamente competente, sia dai Coordinatori dei servizi.

La formazione erogata durante questi anni è considerata dai lavoratori stessi un importante arricchimento non solo per i singoli operatori, ma anche per i servizi e la cooperativa stessa, quasi a creare un vero e proprio Curriculum Formativo, come vediamo di seguito.

I lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento regolarmente registrati (in concreto maggiori) sono stati 28 su un totale di 76 lavoratori, ciò significa che non tutti gli operatori hanno svolto percorsi di formazione (escluso il

coordinamento e supervisione casi), per un totale 236 ore laddove si è riusciti a rilevare il totale delle ore di formazione (che moltiplicato per i partecipanti da come risultato un totale di 793 ore dedicate alla formazione da parte degli operatori della Cooperativa). La cooperativa continua quindi ad investire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze seppur in modo molto inferiore rispetto al 2011 per quanto riguarda formazione esterna. S'impegnerà maggiormente nella ricerca di Bandi e Finanziamenti appositi, per incrementare la possibilità formativa nonostante la crisi economica di questi ultimi anni.

Attività formazione e aggiornamento

	TOT. ORE EROGATE	N° LAVORATORI PARTECIPANTI	SOCI	NON SOCI	ESITO PERCORSO
AGGIORNAMENTO MATERIA CONTABILE E FISCALE SETTORE AMMINISTRATIVO					
Aggiornamento giuridico, contabile, fiscale ed economico	31	2	2	0	Efficace
Aggiornamento sulla Riforma del Lavoro "Ministro Fornero"	2	1	1	0	Efficace
Aggiornamento in materia di contribuzione e rapporti di lavoro	16	1	1	0	Efficace
AGGIORNAMENTO SISTEMA GESTIONE QUALITÀ					
Incontri d'aggiornamento e spunti di miglioramento sul SGQ per Coordinatori e Responsabili	25	5	4	1	Efficace
FORMAZIONE ESTERNA SULLA PERSONA DISABILE ADULTA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA					
Formazione di base sull'acquisizione degli strumenti clinici ed educativi di base	30	5	3	2	Efficace
Acquisizione degli strumenti scientifici per implementare lavoro educativo CSS	24	2	1	1	Efficace
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE					
Percorso sul ruolo dei dirigenti del mondo cooperativa – Confcooperative	60	2,5	2,5	0	Efficace
Formazione e consulenza al Consiglio d'Amministrazione	32	7	7	0	In svolgimento
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D. Lgs 81/08)					
Aggiornamento ruolo RLS da D. Lgs 81/08	8	1	1	0	Efficace

Si annota un'attenzione maggiore durante il 2012 per la continuazione della formazione delle nuove figure dirigenziali, seppur non ancora concretizzate in una formazione specifica come programmato nel 2011, ma più che altro di supporto all'intero CdA, e di

aggiornamento continuo dell'Amministrazione, per aumentare le possibilità di gestire con maggiore competenza la difficoltà economico-finanziario oggetto della Cooperativa durante il 2012. Inoltre l'aggiornamento obbligatorio per Legge per alcune delle figure del Sistema Sicurezza. Quest'anno proseguiamo nell'intento di sottolineare l'esito della formazione effettuata, un dato che il sistema qualità monitora con precisione oltre agli obiettivi dei vari corsi, gli indicatori d'efficacia ed eventuali strumenti utilizzati.

RETE SISTEMA COOPERATIVO

La Cooperativa aderisce al Consorzio Provinciale **Sol.Co. Brescia**, al Consorzio Territoriale **LAGHI** ed è associata a **ConfCooperative Brescia**, inoltre, tramite il Consorzio Laghi, è associata a Vallesabbia Solidale. Le partecipazioni possedute dalla CO.GE.S.S. all'interno della rete sono le seguenti:

- SOL.CO. BRESCIA: € 6.450
- CONSORZIO LAGHI: € 5.125
- Cooperativa MARGHERITA: € 260.

VOLONTARI, DONATORI E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Nei primi mesi del 2012 un nucleo di cittadini residenti nel comune di Idro che da alcuni mesi avevano iniziato a collaborare con la cooperativa cogess, si sono riuniti fondando un'associazione di volontariato dal nome "Un sorriso per tutti". L'essere divenuti identità a sé stante ha dato un impulso notevole al gruppo che nei mesi è cresciuto in modo esponenziale arrivando entro la fine dell'anno ad un numero di iscritti pari a 50 e un numero di ore svolte in totale pari a circa 2300.

Il contributo e le energie che queste persone hanno donato alle persone con disabilità hanno dato vita ad un fenomeno del tutto nuovo nella storia della nostra cooperativa. Esse hanno aiutato le persone che seguiamo cucinando pasti per loro, accompagnandoli nei trasporti, trascorrendo del tempo con loro, stirando. Crediamo che il bene più prezioso sia l'aver portato all'interno ai nostri servizi la quotidianità, lo scambio.

Hanno fatto entrare il territorio all'interno delle nostre mura rendendo possibile quell'inclusione delle persone con disabilità di cui tanto parlano i sacri testi e le delibere di legge. Crediamo che "un sorriso per tutti" sia il degno nome che ben rappresenta il senso dell'attività di queste persone.

Ovviamente il supporto del volontariato è sempre in affiancamento alle attività lavorative erogate, poiché esso è puro strumento di aumento qualitativo dell'intervento a sostegno delle persone.

É importante poi citare anche l'intervento di aiuto concreto agito da Aias, Rotary, Fondazione Comunità Bresciana e dalla Comunità Montana di Vallesabbia per supportare le attività e i servizi che necessitano sempre più di un intervento sinergico relativo alle risorse economiche impiegate.

4.DIMENSIONE ECONOMICA

Per rappresentare in modo più comprensibile la dimensione economica della nostra Cooperativa, utilizziamo un sistema di tabelle e riclassificazioni. Iniziamo analizzando il conto economico.

CONTO ECONOMICO 2012

riga n°	voce	Importo 2012	Importo 2011	VARIAZIONI	note
1	ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	€ 1.468.697	€ 1.242.151	18,24%	
2	costi della produzione	€ 1.531.171	€ 1.343.775	13,95%	di cui
3		€ 1.112.275	€ 1.031.955	7,78%	costi per il personale
4					
5	1-reddito operativo gestione caratteristica	-€ 62.474	-€ 101.624	38,52%	
6	risultato gestione complementare accessoria	€ 86.017	€ 64.116	34,16%	
7		€ 11	€ 76	-85,53%	altri proventi finanziari
8		€ 86.006	€ 64.040	34,30%	proventi diversi
9	2-reddito operativo aziendale	€ 23.543	-€ 37.508	162,77%	
10	oneri finanziari	€ 19.041	€ 22.688	-16,07%	
11	3-reddito lordo di competenza	€ 4.502	-€ 60.196	107,48%	
12	componenti straordinari nette	€ 6.152	€ 4.778	28,76%	Proventi-oneri straordinari
13	4-reddito ante imposte	€ 10.654	-€ 55.418	119,22%	
14	imposte	€ 0	€ 0		
15	arrotondamenti	€ 2	€ 0		
16	REDDITO NETTO	€ 10.656	-€ 55.418	119,23%	

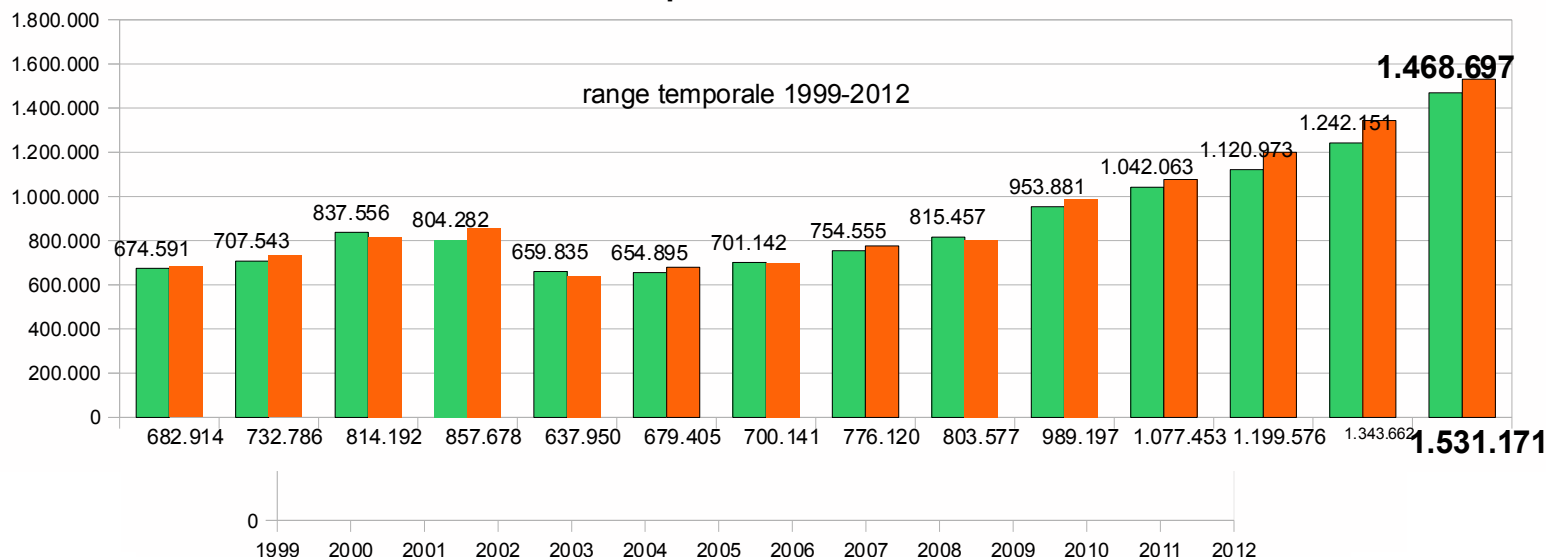
La tabella riassuntiva precedente ci ha quindi mostrato in maniera semplificata gli aspetti economici della gestione 2012.

Come fatto anche gli anni precedenti, vi mostriamo con una serie di grafici l'evoluzione della "storia economica" di Co.Ge.S.S.

Il 2012 mostra ancora un importante incremento, che conferma la nostra evoluzione più che positiva in questo indicatore; non nascondiamo che si registra un contestuale aumento dei costi, i quali però vengono contenuti dalla crescita dei ricavi della gestione caratteristica.

andamento RICAVI delle Vendite e delle Prestazioni

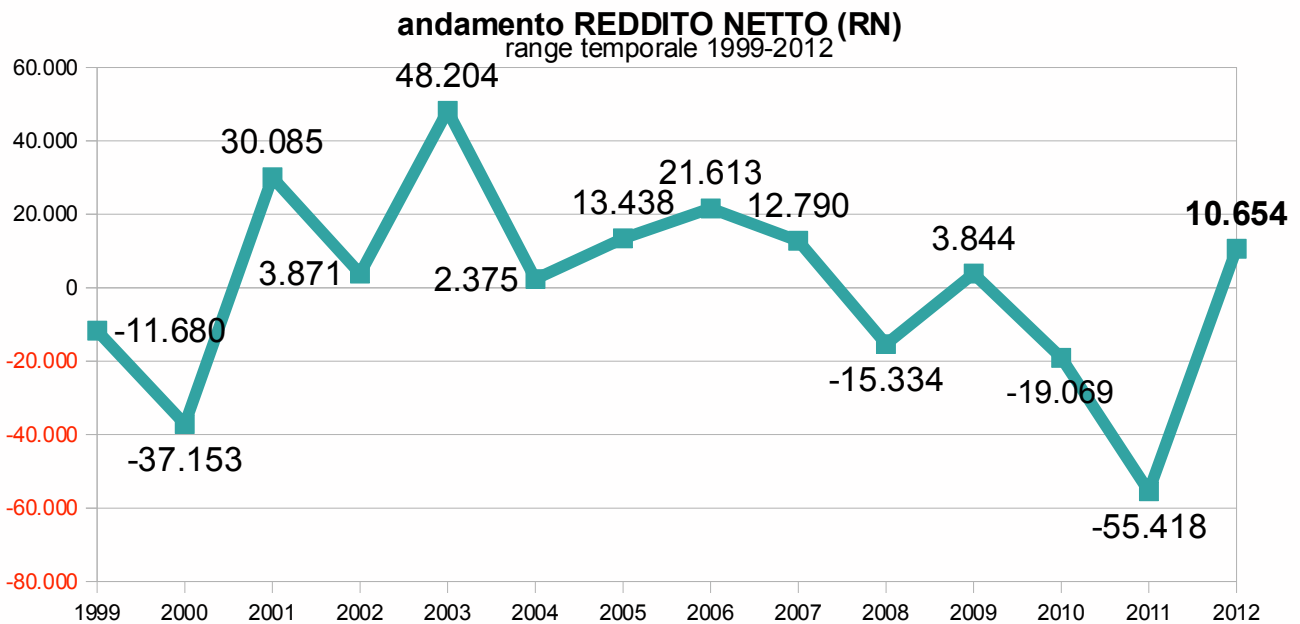
andamento RICAVI vendite-prestazioni e COSTI della PRODUZIONE



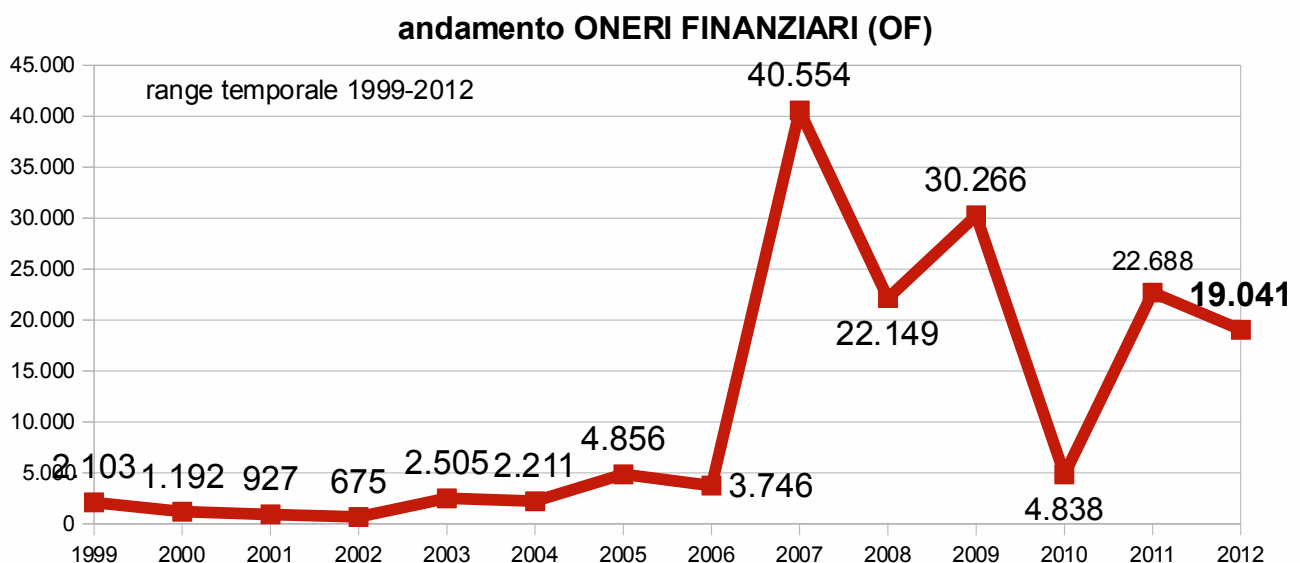
Il valore che otteniamo è esposto sempre nella tabella del conto economico riclassificato riga n° 9 e pari a **23.543 €**.

Il reddito operativo aziendale viene poi abbattuto dagli oneri finanziari che anche quest'anno incidono in modo importante sul reddito netto finale. Sempre positiva è la partita di compensazione tra componenti straordinarie. Il risultato che alla fine si registra è di un utile di **10.656 €**.

Il grafico seguente mostra l'andamento dal 1999 con il peggior risultato registrato nel 2011.



E' importante osservare, come esplicitavamo sopra, l'andamento degli oneri finanziari che, seppur in diminuzione, abbattano di molto il reddito operativo aziendale.

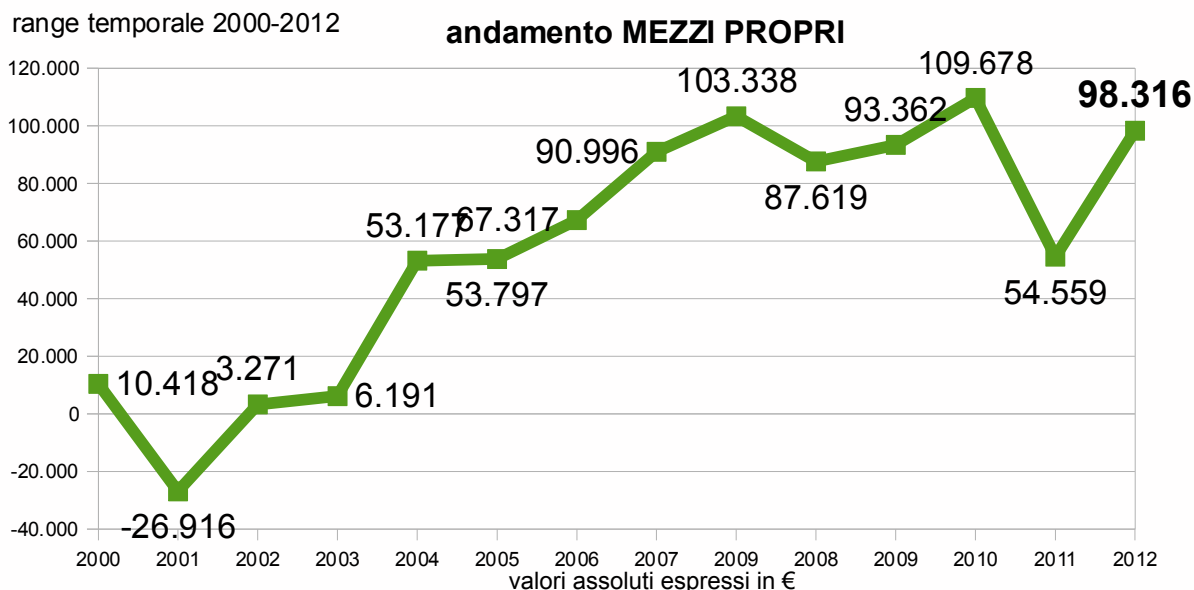


Anche il 2012 ha potuto usufruire delle azioni di ricapitalizzazione supportate dal fondo Jeremie, queste, realizzatisi di fatto nel 2012, hanno permesso un incremento importante del nostro patrimonio netto.

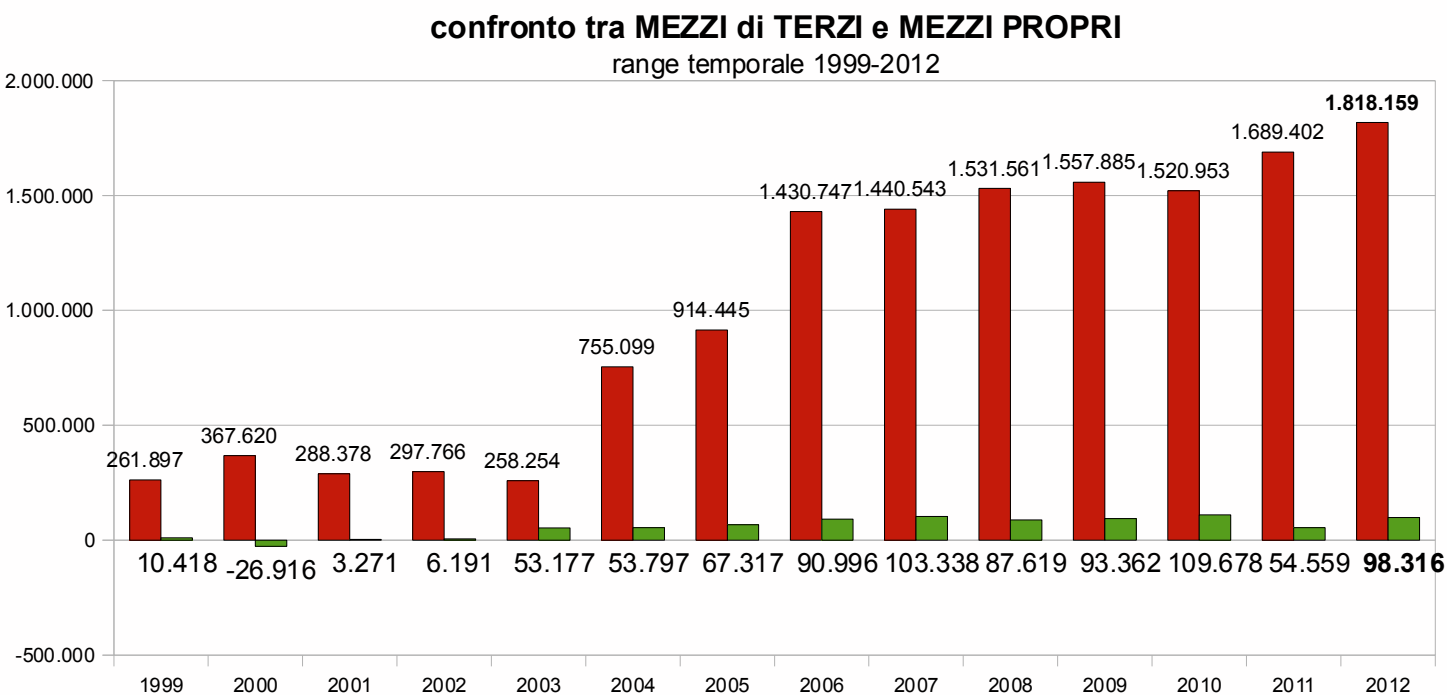
Il grafico dei mezzi propri ci mostra dunque l'andamento dal 2000 ad "oggi", l'inversione di tendenza è stata poi agevolata anche dal piccolo utile registrato.

L'indice di indebitamento è quindi tornato a decrescere rispetto al 2011 che, come ricorderete, è stato caratterizzato da una forte perdita; il suo valore, determinato dal rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri, è ancora da contenere, ma il percorso non è facilmente realizzabile nel breve periodo.

Il rapporto, facilmente calcolabile, passa da un 30,96 ad un più rincuorante 18,49.



Come mostrato anche l'anno scorso, nel grafico successivo è indicato il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.



- **mantenimento** dell'organico;
- concessione degli **aumenti contrattuali** (rinviabili, ma comunque confermati);
- **aumento della raccolta di risorse** a sostegno della residenzialità;
- **rafforzamento delle sinergie** con le altre realtà del terzo settore (associazioni, cooperative, Consorzi...);
- **investimento** per la stabilità lavorativa (lavori CDD a Villanuova, realizzati a cavallo tra 2011 e 2012);
- **promozione** di riflessioni/incontri e **sensibilizzazione** del territorio;
- **sostegno** al volontariato ed alle altre realtà del sistema Cooperativo.

Siamo convinti anche quest'anno di aver fatto il nostro dovere di Cooperativa Sociale rispondendo alle necessità dei nostri soci e del territorio nel quale siamo presenti da diverso tempo; ovviamente quanto appena esplicitato non vuole essere una immodesta autocelebrazione, tutto infatti è perfezionabile. Siamo quindi certi che ognuno di noi possa portare contributi critici e costruttivi per apportare miglioramenti utili al nostro operare.

5. PROSPETTIVE FUTURE

I “desideri” di e per Co.Ge.S.S.

Durante l'incontro del 9 aprile 2013 dedicato ai soli soci (giornata conclusiva del corso per soci e lavoratori “Dimentica la solita zuppa!”), sono stati visionati i “desideri” che i soci avevano espresso nel 2011 in alcuni gruppi di lavoro, sia rispetto al proprio ruolo che alla possibile evoluzione della cooperativa stessa; sono stati visionati nella duplice ottica di vedere da un lato quali sono stati perseguiti e realizzati durante il 2012, magari solo in parte, e quali invece sono rimasti desideri, dall'altro quella di esplicitare nuovi desideri per il 2013 o dare maggiore forma e concretezza ai desideri espressi fin'ora, facendo in modo che alcuni di essi possano essere tradotti in obiettivi e vedersi realizzati nel 2014, ed altri possano portare avanti l'importante compito di motivare e tenere viva la passione ed i valori a cui Co.Ge.S.S. s'ispira e continuerà ad ispirarsi nello svolgimento di servizi, progetti e attività.

<i>Sintesi dei desideri dei soci per il 2012</i> ...	<i>Cos'è stato realizzato nel 2012</i>	<i>Per il 2013 desideriamo?</i>
<p>Dare evidenza della cooperativa come una cosa/casa che cresce di continuo con i nuovi servizi, progetti, ecc. ma che tiene salda la propria dimensione umana, la quale rappresenta l'identità, il punto fermo, il baricentro dell'organizzazione Co.Ge.S.S..</p>	<p>Crescita: Un sorriso per tutti, Bando Ikea e CDD Villanuova, Ad Personam Desenzano, Progetto FamiliAbile ...</p> <p>Identità: il trasferimento amministrazione Barghe, notiziario periodico soci, incontri informativi/formativi soci e lavoratori ...</p>	<p>Costante nella crescita della Cooperativa, vista e vissuta da alcuni soci come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una ragazza che cresce girando il mondo; - Una moto di grossa cilindrata, i cui modelli cambiano così come i pezzi, piacciono ai giovani, speriamo si possa guidare su terreni più dritti, meno tornanti; - Un puzzle in cui alcuni pezzi sono la chiave per iniziare o proseguire nei momenti difficili, ma tutti sono necessari per completarlo e darne senso; - Un prato in primavera che cambia colori e particolari tutti i giorni.
<p>Riattivazione di un G.A.S. aumentando la varietà dei prodotti, diversificandoli; realizzare servizi di "spesa solidale", consegna medicinali in punti strategici di raccolta, convenzioni con lavanderie del territorio, servizio di trasporto per disabili o anziani, per calmierare i prezzi.</p>	<p>Futuribile: esperienza AGRICAM da poter riproporre sul nostro territorio; CPF80 e cooperative aderenti potrebbero offrire a prezzi calmierati i loro servizi; ecc.</p>	<p>Futuribile da altri, Co.Ge.S.S. potrà dare il suo contributo</p>
<p>Usufruire di un asilo aziendale per i</p>	<p>Desiderio</p>	<p>Futuribile: Co.Ge.S.S. può portare il bisogno</p>

Bilancio Sociale 2012 – Co.Ge.S.S. Società Cooperativa Sociale ONLUS

<p>lavoratori che hanno figli, magari anche collaborando con altre cooperative che se ne occupano, come Area.</p>		<p>a realtà esterne che se ne possono occupare con maggiore competenza.</p>
---	--	---

<i>Sintesi dei desideri dei soci per il 2012 ...</i>	<i>Cos'è stato realizzato nel 2012</i>	<i>Per il 2013 desideriamo?</i>
<p>Estendere il nostro operato verso la ricerca di altre strategie oltre i servizi e progetti attuali, per occuparci di “altri bisogni della quotidianità” e “bisogni legati alle emergenze” delle famiglie dei nostri utenti e del territorio, ad es. attraverso la messa in rete con altre associazioni, cooperative che già si occupano in modo professionale di alcuni bisogni; creare legame con alcuni operatori che non siano quelli dei servizi diurni ma già conosciuti, prima che si verifichino emergenze, per poter intervenire quando il legame è già instaurato.</p>	<p>Futuribile ma piccoli passi attraverso progetti sperimentali “solievo diurno”, ecc., molto osteggiati/rallentati dall’Asl e dai limiti degli standard imposti e poco efficaci talvolta.</p>	<p>Futuribile</p>
<p>Incentivare il Fund Raising della Cooperativa, la raccolta del 5 x mille.</p>	<p>Implementazione del fund raising seppur frammentario (Bando Ikea, maggiore attenzione diffusione 5x1000, ecc.).</p>	<p>Maggiore strutturazione del processo di Fund Raising, coinvolgimento di tutti può dare molti frutti.</p>
<p>Progettare e realizzare un servizio oltre Sportello Informativo Handicap e Abilitando, di raccolta e realizzazione di bisogni altri da residenzialità, legati alla Vita Indipendente.</p>	<p>Desiderio</p>	<p>Futuribile per quanto riguarda implementazione Sportello Informativo Handicap e servizi/progetti legati alla Vita Indipendente</p>
<p>Occuparsi di progetti e servizi legati al mondo della psichiatria, ad es. con strutture protette.</p>	<p>Desiderio</p>	<p>Desiderio</p>

<p>Poter utilizzare alcuni spazi di servizi che non vengono utilizzati in alcuni orari o periodi (i CDD l'estate e la sera per es.) ed offrirli al territorio per rispondere a bisogni concreti e magari raccogliere risorse economiche per la cooperativa.</p>	<p>Corsi yoga a Villanuova; scambio libri a Idro ...</p>	<p>Pensare e realizzare attività per il benessere dei soci ma coinvolgendo, laddove possibile, anche il territorio per farci conoscere e raccogliere risorse economiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Corso yoga a Idro + progettazione corsi yoga per bimbi (3/6 e 6/10 anni);- Corsi di cucina sia per gli educatori che per gli utenti;- Utilizzo spazi dei servizi della Cooperativa per realizzare attività legate all'autonomia;- Corso d'informatica per i soci e lavoratori;- Corsi di danza ed equitazione per utenti ...
---	--	---

Ancora per il 2013 desideriamo?

- ✓ Incentivare la comunicazione verso l'esterno attraverso:
 - realizzazione di brochure che parlano di Co.Ge.S.S. e distribuzione sul territorio;
 - scrittura di articoli di esperienze vissute dagli utenti ed operatori di Co.Ge.S.S. e diffusione su riviste/giornali cartacei ed in rete, sito e face book di Co.Ge.S.S., ecc.;
- ✓ Esplicitare nel prossimo Bilancio Sociale la Festa per i Volontari e tutti gli eventi che Co.Ge.S.S. organizza;
- ✓ Coinvolgere maggiormente i lavoratori non soci per motivarli e avvicinarli maggiormente alla Cooperativa;
- ✓ Pensare ad un rinforzo costante dell'incontro, proposizione dei concetti esplicitati nel corso soci-lavoratori ma anche nei vari incontri informativi sull'andamento generale, organizzando annualmente degli incontri di confronto, coinvolgendo anche i lavoratori non soci.

Obiettivi per il 2013 e per il futuro del Bilancio Sociale

Realizzato l'obiettivo quest'anno di unire nello stesso momento la presentazione della dimensione economica con quella quali-quantitativa, si rileva la necessità d'incentivare maggiore partecipazione della base sociale nella costruzione del Bilancio Sociale 2012 e futuri, rendendolo più aderente alla realtà della Cooperativa e più interessante e fruibile anche da parte dei Portatori d'Interesse esterni, oltre che strumento efficace per conoscere maggiormente punti di forza e di debolezza della cooperativa, per poterci lavorare e migliorarci sempre di più.

Perseguiamo quindi la proposta di calendarizzare degli incontri periodici durante il 2013, costituiti da soci ed anche gruppi di lavoratori interessati, ed uno o più soci facenti parte il governo della Cooperativa, per approfondire di volta in volta aspetti a cui dar rilievo nel documento 2013 ed anche tematiche da sviluppare e/o sui cui lavorare durante l'anno per perseguire l'importante finalità del miglioramento continuo. Questo con il fine anche di avvicinare ulteriormente la base sociale ed i lavoratori al documento Bilancio Sociale: più si conosce più si è motivati ad esprimere pareri e partecipare.

Per la Cooperativa nel 2013 il **Consiglio d'Amministrazione**, come ogni anno, ha fissato nei documenti Piano della Qualità e Riesami della Direzione anno corrente, degli obiettivi direzionali ed operativi precisi con delineate azioni, tempi e responsabilità, e degli obiettivi di miglioramento continuo, che qui indicheremo in modo riassuntivo e che verificheremo l'anno prossimo nel paragrafo specifico di questo documento, in che modo e grado saranno stati perseguiti e raggiunti:

- Continuare ad **incentivare e facilitare la comunicazione tra i vari livelli della Cooperativa**, con l'utilizzo costante della mail per comunicare con i soci, l'aggiornamento costante del sito della cooperativa e dello strumento "busta paga" per comunicazioni ai dipendenti;
- Istituire una **raccolta per i vari operatori e soci, dei desideri e spunti positivi** (un socio si potrebbe occupare di fare da raccoglitore di "sogni" da poter poi pubblicare nel BS annuale come press) e lavorare per **istituzione sistema di raccolta segnalazioni e lamentele attraverso il Sistema L. 231 e collaborazione OdV**;
- **Portatori d'interesse**: definizione e relazione nei confronti di Cogess come oggetto della prossima formazione soci; riflettere sul tipo di relazione che c'è con i principali portatori d'interesse individuati e cercare di conoscerli meglio e capire anche che tipo di relazione loro pensano di avere con noi attraverso delle forme d'intervista agli stessi ai principali committenti, ecc.;
- Dare evidenza dei risultati dei **Questionari Soddisfazione** o altri metodi raccolta soddisfazione di famiglie / utenti di tutti i servizi della Cooperativa;
- **Attenzione per l'ambiente**, condividere prassi e attenzione all'ambiente tra tutte le unità operative; informarsi sui vari luoghi di stoccaggio ad esempio dei tappi di plastica ed instaurare un rapporto più forte con Cooperativa Verbena e Sentieri Solidali per

